

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



Istituto Scolastico Paritario "A. Meucci"
ISTITUTO TECNICO SETT. TECNOLOGICO ART. INFORMATICA
C.M. SATFU9500P - SALERNO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Consiglio di Classe Esame di Stato 2022/2023
CLASSE 5 A

Indirizzo: INFORMATICA

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

(Ai sensi del Decreto Legislativo n.62 del 2017 e tenuto conto dell' O.M. n. 45
del 09/03/2023)

Il Coordinatore di Classe
Prof. Landi Renato

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Francesca Carillo

INDICE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE (dal PTOF)	rag.'6
1. Presentazione corso ITI Informatica	rci 08
2. Quadro orario settimanale	rci 09
3. Composizione del Consiglio di Classe ed elenco dei candidati	rci 0!
4. Profilo generale della classe	rci 0!
5. Obiettivi educativi e didattici raggiunti	rci 032
6. Metodologia CLIL	rci 033
7. Criteri metodologici	rci 033
8. Strumenti di verifica e di valutazione di riferimento interdisciplinare	rci 033
9. Griglia di valutazione d'Istituto	rci 035
10. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo	pag. 14
11. Simulazioni delle prove d'esame	pag. 16
12. Alternanza Scuola-Lavoro	pag. 17
13. Educazione Civica	pag. 18
14. Attività di recupero	pag. 22
15. PROGRAMMI SVOLTI:	
15.1 Lingua e Letteratura Italiana	pag. 23

15.2 Storia, Cittadinanza e Costituzione	pag. 28
15.3 Lingua Straniera: Inglese	pag. 34
15.4 Matematica	pag. 40
15.5 Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni	pag. 45
15.6 Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa	pag. 51
15.7 Informatica	pag. 57
15.8 Sistemi e Reti	pag. 64
15.9 Scienze Motorie	pag. 71
ALLEGATI	
All. 1 - Griglie di misurazione disciplinari	
All. 2 - Relazioni PCTO	
All. 3 - Tracce Simulazione Prima Prova di Italiano	
All. 4 - Tracce Simulazione Seconda Prova di Informatica	
All. 5 - Griglia di valutazione della seconda prova scritta	
All. 6 - Griglia di valutazione della seconda prova scritta	
All. 7 - Griglia di valutazione della prova orale	

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'Istituto Tecnico Informatico "A. Meucci", con sede a Salerno (SA), vuole fondare la propria attività su criteri di obiettività e di equità, scevri da dogmatismo e faziosità e finalizzati al conseguimento da parte degli studenti degli obiettivi di formazione umana e culturale, fissati dai progetti educativi e didattici di Istituto.

L'Istituto ha come fine la formazione civile e culturale degli studenti, resi consapevoli di appartenere alla comunità locale, alla comunità nazionale ed alla civiltà europea, e il completo sviluppo della loro personalità.

Persegue altresì l'obiettivo di educarli alla libertà, all'autonomia di giudizio, alla democrazia, alla pace, alla legalità, al rispetto di sé, degli altri e della cosa pubblica.

L'Istituto Meucci promuove la conoscenza delle scienze nonché dei fondamenti della cultura classica in un'ottica di ricomposizione unitaria e completa del sapere; promuove la conoscenza di sé al fine dell'auto-orientamento e della valorizzazione di attitudini personali.

Il Nostro Istituto, al suo primo anno di attività, situato in una zona periferica, più precisamente in via Roberto Wenner 40, nella zona industriale di Salerno e afferente per questo motivo, al bacino dei paesi limitrofi: Pontecagnano, Battipaglia, Capaccio, ecc. Sin da subito si è rilevato essere una realtà assai apprezzata da studenti lavoratori o già in possesso di un primo diploma.

Dalle rilevazioni effettuate, risulta che oltre il 5% degli studenti vive nel comune di Battipaglia, mentre la restante parte nei comuni limitrofi e alcuni dal comune pugliese di Foggia.

Per quanto attiene il territorio, Salerno ha origini antichissime, con ogni probabilità greche. Scavi archeologici hanno portato alla luce una necropoli del VI sec. a. C. che dimostra l'esistenza di un insediamento etrusco-campano, poi sostituito dalla città greca (Poseidonia), divenuta infine colonia romana nel 216 a.C.



Salerno ha avuto una straordinaria stagione di traffici e di scambi durante il Medio Evo, tanto che Roberto il Guiscardo la eleva a Capitale del proprio ducato nel 1077. E non è un caso che in questo straordinario contesto culturale ed economico, la città darà i natali alla più antica università d'Europa, la Scuola Medica Salernitana. Nata nell'VIII sec. dall'esperienza benedettina nella cura dei feriti e malati, la Scuola, riordinata da Federico II nel 1231, fu un modello europeo nella pratica e nell'insegnamento della medicina, crocevia di celebri

studiosi. La straordinaria bellezza del centro storico di Salerno conserva ancora l'eccellenza di quei tempi, il fascino sottile ed arcano del Medio Evo.

L'area medievale va dall'Acquedotto al Castello di Arechi, comprendendo il Duomo, la porta di Roteprandi, i palazzi nobiliari e le strade caratteristiche, come lo stretto serpente di via dei Mercanti, la via delle botteghe medievali che da Porta Catena si spinge fino alla Porta Nova (citata da Masuccio Salernitano nel suo Novellino), solcando l'intero centro storico. I vicoli stretti della Salerno medievale, divisi da archi del X e XI secolo, portano i nomi della dominazione longobarda e normanna e delle piccole corporazioni artigiane del quartiere dei Barbuti o delle Fornelle dove si costruivano nei fomi a mano le ceramiche.

Questi vicoli si inseguono e si attorcigliano fino alla piazza del Campo con la Fontanella del Delfini costruita dal Vanvitelli e tra i palazzi patronali con piccole corti e preziosi lavori di pietra. Ancora in alto c'è il Giardino della Minerva dove antichi erboristi preparavano con le erbe medicinali di sicuro effetto. In questo intrigo di vicoli e tra i palazzi nobiliari si rintanavano i salernitani per sfuggire alle incursioni saracene, o si rifugiavano nel castello del principe Arechi che ancora domina la città. Ma un'altra costruzione ancora si erge sulla città e ne è divenuta il simbolo: il Duomo, costruito da Roberto il Guiscardo nel 1079 e consacrato da Papa Gregorio VII con il portale dei Leoni che introduce nel solenne portico. E proprio in uno degli ambienti dell'atrio si ritiene fosse la sede della Scuola medica. Le tre imponenti navate sono state poi trasformate nello stile barocco del Settecento. Da visitare sono i grandi mosaici bizantini, la cripta, e infine il tesoro dove è conservata la statua d'argento di San Matteo portata ogni anno in processione attraverso la città il 21 di settembre.

Oggi il centro storico di Salerno sta rinascendo. Al quartiere si restituiscono i colori e l'aspetto originale, e di notte si trasforma, si popola all'improvviso di giovani, diviene il luogo della "movida", un grande ritrovo dove nel contrasto tra antico e nuovo si aprono caffè, birreria, ristoranti.

Intorno a questo nucleo antico, denso di tanti altri altri siti di cui si potrebbe dire a lungo, l'urbanistica rinascimentale, barocca e moderna s'è sviluppata armonicamente, senza fratture e dissonanze, dando luogo a cospicui esempi d'architettura; ne citiamo alcuni, come il complesso di Santa Sofia, sede di mostre internazionali, il convento dell'Ave Gratia Piena, Palazzo Pinto, il Teatro Verdi, il Palazzo di Città, la Prefettura, il Palazzo di Giustizia, la Villa Comunale, lo splendido Lungomare, che tra tanti altri palazzi e chiese il cui elenco qui sarebbe lungo da nominare, e tra tanti luoghi di cultura come il Museo della ceramica, il Museo provinciale, con straordinari reperti archeologici e il Museo Diocesano, con testimonianze romanze e medioevali, fanno di Salerno una città colta, bella ed accogliente.

Inoltre la posizione centrale nel grande arco del Golfo che da lei prende il nome, rende Salerno un punto di riferimento del turismo diportistico e balneare.

Difatti il magnifico Lungomare, che costeggia l'intera città, altro non è che un'autentica "porta aperta" sul litorale, che allaccia da occidente la splendida Costiera Amalfitana a sud-est, con la lunga costa sabbiosa della Piana del Sele, corre a raggiungere Vella, Paestum, Palinuro, luoghi dei quali bastano soltanto i nomi ad evocare le bellezze.

In coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio, con le risorse disponibili e in relazione ai percorsi di miglioramento da attivare, nel PTOF del triennio 2022-2025 sono state enunciate la Vision e la Mission dell'Istituto:

• **VISION:** La scuola è una comunità educante che crea condizioni di benessere e di rispetto reciproco per tutti i suoi membri.

• **MISSION:** La scuola, luogo dell'identità e del pluralismo di prospettive, contribuisce alla costruzione del futuro dei giovani sostenendoli nella loro crescita personale e sociale e

nella loro formazione tecnica e professionale, promuove la cultura della legalità e dell'inclusività operando in direzione dello sviluppo del senso di appartenenza alla comunità civile.

1. PRESENTAZIONE DEL CORSO ITI INFORMATICA

PREREQUISITI	Licenza media a conclusione del ciclo obbligatorio
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Possiede una cultura umanistico -storica - giuridica che gli permette di valutare criticamente le problematiche socio-industriali in divenire</i> • <i>Possiede le conoscenze tecnologiche e scientifiche di base per le necessarie interconnessioni con le altre discipline dell'area di indirizzo</i> • <i>Conosce i criteri di analisi e dimensionamento di un sistema informatico semplice</i> • <i>Conosce gli strumenti per il dimensionamento hardware di un sistema informatico e i metodi di analisi e progettazione di un sistema informatico</i> • <i>Conosce le caratteristiche funzionali dei sistemi di elaborazione e trasmissione dei dati</i> • <i>Conosce la normativa del settore con particolare riferimento alla sicurezza</i>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Progetta, realizza e collauda sistemi informatici semplici e basi di dati strutturate, valutandole anche sotto il profilo del loro dimensionamento</i> • <i>Interpreta schemi di sistemi di sistemi informatici e delle relative basi di dati e collabora alla loro manutenzione, gestione e collaudo</i> • <i>Documenta, in forma scritta e grafica, il lavoro svolto curando l'eventuale predisposizione di semplici manuali d'uso e di manutenzione dei dispositivi progettati</i> • <i>Comprende documenti tecnici, manuali d'uso e redige relazioni anche in lingua straniera</i> • <i>Lavora con il PC</i> • <i>Opera con una lingua straniera</i>
CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Possiede capacità linguistico-espressive</i> • <i>Possiede capacità logico-interpretative</i> • <i>Possiede capacità di rielaborazione</i> • <i>Sa organizzare il proprio lavoro con consapevolezza e autonomia, sapendosi orientare dinanzi a nuovi problemi</i> • <i>Sa comunicare e documentare adeguatamente il proprio lavoro</i> • <i>Sa lavorare in gruppo</i>

2. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Orario Lezioni Primo Biennio

CLASSE	PRIMA	SECONDA
ITALIANO	4	4
STORIA	2	2
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	3	3
MATEMATICA	4	4
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
SCIENZE DELLA TERRA	2	-
BIOLOGIA	-	2
CHIMICA E LABORATORIO	3(1)	3(1)
FISICA E LABORATORIO	3(1)	3(1)
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	-	1
TECNOLOGIA E TECN RAPP. GRAFICA	3(1)	3(1)
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3(2)	-
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	-	3
RELIGIONE / ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1
TOTALE	32	33

Orario Lezioni Secondo Biennio + Quinta

DISCIPLINE	SECONDO BIENNIO		
	TERZA	QUARTA	QUINTA
RELIGIONE / ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1
LINGUA E LETTERE ITALIANE	4	4	4
STORIA	2	2	2
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3
MATEMATICA	3	3	3
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	1	1	-
SISTEMI E RETI	4	4	4
TECN.E PROG. SISTEMI INFORM. E DI TLC	3	3	4
INFORMATICA	6	6	6
TELECOMUNICAZIONI	3	3	-
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE IMPRESA	-	-	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
TOTALE	32	32	32
di cui in copresenza	8	9	10

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE ED ELENCO CANDIDATI

Composizione consiglio di classe VA

DOCENTE	MATERIA
BARRETTA ROSA	Lingua e Letteratura Italiana
BARRETTA ROSA	Storia
LAZZAZZERA SABRINA	Lingua Straniera (Inglese)
LANDI RENATO	Matematica
GIORDANO MICHELE	Informatica
DI MUOIO CARLO	Gestione Progetto e Organizzazione Az.
DELLA MONICA ALDO	Sistemi e Reti
DELLA MONICA ALDO	TPSIT
CENI SOFIA	Scienze Motorie

DOCENTE COORDINATORE: Prof. Landi Renato

Composizione commissione esami di Stato

Commissario interno	Materia
Prof. Giordano Michele	Informatica
Prof. Landi Renato	Matematica
Prof.ssa Ceni Sofia	Scienze Motorie

Materie assegnate ai commissari esterni

Lingua straniera: Inglese
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e telecomunicazioni
Lingua e letteratura italiana

ELENCO DEI CANDIDATI:

Candidati Interni

1	COCCIA ANNA MARIA
2	CRISTAINO DANIELA
3	D'AMICO ISABELLA
4	DE FELICE ANNA
5	DEL PRETE LOLA
6	GATTO LUCA
7	GIZZI LEO
8	GIZZI TERESA
9	LAURIOLA ANTONIO
10	MANFREDI GIOELE
11	MASCOLO GERARDO
12	PACILLO ANGELA

13	RANIERI NICOLA
14	RENDINE DOMENICO
15	RIGNANESE NICOLA
16	SPADAVECCHIA MICHELE PIO
17	VITULANO RAFFAELE

Candidati Esterni assegnato all'Istituto:

	Candidati	Carriera Scolastica
1	CERNELLI ARMANDO	Idoneita' classe Quinta - iti informatica
2	CHIACCHIARO GIOVANNI	Idoneita' classe Quinta - iti informatica
3	DE CARO MARCO	Diploma Perito Chimico industriale
4	TAFURI FRANCESCO	Promoz. classe 3a ind. Manutenzi. e Assist.

4. PROFILO DELLA CLASSE

Composizione della classe

Numero alunni: 17	Maschi	10
	Femmine	7

La classe V sez. A e' composta da 17 allievi di cui 7 femmine e 10 maschi. E' costituita da studenti la cui carriera scolastica e le esperienze umane sono molto diverse. La quasi totalità degli alunni è fuori eta' scolare, con qualche elemento già inserito nel mondo del lavoro. Per tale motivo, il percorso scolastico in alcuni casi si era interrotto da diversi anni e pertanto si era persa la consuetudine allo studio; inoltre il tempo da dedicare alla rielaborazione personale e al consolidamento degli argomenti trattati in classe è stato limitato, dal momento che lo studio domestico non sempre era possibile.

Ad ogni modo l'impegno e l'attenzione dimostrati dalla maggior parte del gruppo classe ha consentito di affrontare con serenità queste problematiche.

I programmi delle varie materie sono stati generalmente semplificati e in particolare per le discipline tecnico-scientifiche è stato ridotto per consentire una più agevole comprensione degli argomenti trattati.

La classe ha presentato, nella generalità dei casi, una sufficiente motivazione allo studio, alcuni studenti hanno mostrato un impegno costante e curiosità nei riguardi degli argomenti trattati grazie anche al desiderio di ampliare gli orizzonti culturali.

Per quanto riguarda la metodologia didattica è stata finalizzata al massimo apprendimento durante le ore di lezione. A causa delle lacune di base, in taluni casi e per diverse materie, è stato necessario utilizzare molte ore curriculari per didattica strutturata secondo i reali bisogni della classe, atte a suscitare interesse e apprendimento con modalità differenziate.

A volte la capacità di concentrazione e attenzione è risultata non sufficiente e i docenti hanno deciso di coinvolgere in modo individuale alcuni alunni, che hanno incontrato maggiori difficoltà nell'apprendimento di alcuni concetti più complessi. Le attività di recupero sono state effettuate sia in itinere che attraverso lezioni online in orario pomeridiano, grazie alla disponibilità dei docenti e degli alunni stessi, il cui impegno lavorativo era inderogabile.

Il sistema formativo degli studenti si è stato basato sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi e sul sostegno all'apprendimento affinché il loro inserimento nel sistema scolastico venisse facilitato; sono state attivate strategie idonee a colmare carenze culturali e fornita assistenza per sopravvenute difficoltà in ordine alle scelte degli studi o dei percorsi formativi.

Tutti hanno raggiunto in maniera sufficiente gli obiettivi educativi generali.

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici, bisogna distinguere tre differenti fasce di livello:

- Un primo gruppo di allievi ha dimostrato di saper operare in modo autonomo e si è distinto per impegno mostrato e per capacità di analisi e di rielaborazione dei temi trattati nelle varie discipline; la preparazione generale risulta quindi più che discreta per i risultati conseguiti;
- Un secondo gruppo di allievi si è impegnato da un lato a correggere difetti di metodo e compensare in alcune discipline il rendimento sufficiente, dall'altro a consolidare competenze e conoscenze acquisite negli altri settori disciplinari; la preparazione generale risulta pertanto più che sufficiente;
- Alcuni studenti, infine, sia per carenze attitudinali e di metodo, sia per motivazione non elevata, hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari minimi; la preparazione di questi allievi è nel complesso sufficiente.

Nei giorni successivi alla chiusura ufficiale delle lezioni sono stati previsti interventi al fine di aiutare gli studenti ad affrontare gli esami nella massima serenità.

5. OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI RAGGIUNTI

Obiettivi educativi raggiunti

- senso della socialità, intesa come rispetto dell'altro, spirito di tolleranza e
- disponibilità al dialogo costruttivo all'interno del pluralismo di
- rifiuto della violenza e della sopraffazione anche
- capacità di progettare e fare delle scelte in relazione al proprio futuro.

Obiettivi cognitivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità

- conoscenza dei contenuti previsti dai programmi disciplinari e dei materiali didattici forniti;
- conoscenza delle metodologie necessarie per l'indagine e trattazione dei vari argomenti;
- competenze relative ad un utilizzo corretto delle funzioni logico-comunicative;
- competenze relative al possesso della terminologia specifica;
- capacità di analisi di un fenomeno, di una fonte, di un testo o di un documento;
- capacità di sintesi di un singolo argomento e delle linee essenziali di ciascun percorso disciplinare;
- capacità di ragionamento logico-deduttivo;
- capacità di collegamento e di confronto;
- capacità di organizzare autonomamente lo studio, ricercando, sistemando e utilizzando in modo funzionale i materiali a disposizione.

6. METODOLOGIA CLIL

In merito alla metodologia CLIL, si precisa che, nel Consiglio di Classe del nostro Istituto mancano le risorse professionali previste e non si può contare su un numero sufficiente di docenti in possesso della certificazione richiesta. Per questa ragione non è stato possibile attivare l'insegnamento della disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera con metodologia CLIL.

7. CRITERI METODOLOGICI

Nella scelta delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente nell'ambito della propria attività didattico/educativa, sono stati seguiti i seguenti criteri:

- ✓ Analisi delle situazioni di partenza per la messa a punto di strategie didattiche individuali e di gruppo volte al recupero delle carenze presenti nella preparazione di base di alcuni discenti o al potenziamento delle abilità fondamentali negli altri.
- ✓ Lezioni frontali per stimolare l'attenzione, lo spirito di osservazione, il senso critico e la produzione personale con interpretazioni e soluzioni adeguate. Uso di manuali, dispense e testi delle varie discipline, lavori di gruppo.
- ✓ Lezioni dialogate e uso di materiale audiovisivo negli spazi a disposizione dell'Istituto.
- ✓ Esercitazioni pratiche effettuate sotto la guida dei docenti a supporto dell'attività svolta in classe; utilizzo di strumenti multimediali.
- ✓ Azioni di mantenimento e rinforzo delle nozioni acquisite, mediante il continuo richiamo alle unità didattiche e esercitazioni già svolte.

Per quanto concerne lo specifico dei criteri metodologici, degli strumenti didattici e dei criteri di valutazione delle prove si rimanda ai singoli programmi disciplinari.

8. STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE DI RIFERIMENTO INTERDISCIPLINARE

Per la misurazione delle singole prove sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Griglie di misurazione disciplinari elaborate dai singoli docenti, che contengono i parametri valutativi specifici e caratteristici di ogni disciplina.
- Griglia di valutazione d'Istituto;

La **valutazione** costituisce uno dei processi più rilevanti al quale il nostro Istituto vuole dare grande rilievo e grazie al quale sarà possibile monitorare e seguire il percorso di crescita e maturazione degli studenti rispetto alla destinazione di scopo propria della scuola pubblica e quindi del nostro Istituto.

Tra questi obiettivi rientrano:

- l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (sapere);
- la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (saper fare);
- la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (saper essere).

- La tipologia degli strumenti di verifica

- **Prove non strutturate** (stimolo aperto, risposta aperta): le risposte non sono univoche e non sono predeterminabili. Sono le prove tradizionali quali l'interrogazione, il riassunto, il tema, la relazione, l'articolo etc.
- **Prove strutturate** (stimolo chiuso, risposta chiusa): le risposte sono univoche e predeterminabili. Le prestazioni possono essere misurate con precisione. Sono anche chiamate prove oggettive di verifica. Sono i quesiti: vero/falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento.
- **Prove semi strutturate** (stimolo chiuso, risposta aperta): le risposte non sono univoche ma sono in grande misura predeterminabili grazie ai vincoli posti negli stimoli. Le tipologie sono le stesse delle prove non strutturate.
- Colloqui / interrogazioni;
- Riflessione parlata;
- Prove scritte soggettive (prove descrittive);
- Esercitazioni pratiche;

- Quando

La valutazione si articola in tre momenti:

- **Valutazione iniziale o diagnostica** (Settembre-Ottobre): I test d'ingresso si svolgeranno contemporaneamente nelle classi parallele nei primi giorni di scuola e serviranno per individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero nelle pause didattiche;
- **Valutazione in itinere o formativa** è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Essa favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di riallineamento/potenziamento. Non prevede alcuna forma di classificazione del profitto degli studenti.
- **Valutazione intermedia/finale o sommativa** consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente nei due periodi quadrimestrali adottati dal Collegio dei Docenti.

Per ciò che riguarda la quantità delle verifiche a supporto della proposta di voto dei docenti, l'art. 79 del R.D. 653/1925 recita che "i voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a scuola, corretti e classificati durante il quadrimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni". Il voto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.

Si allegano al presente Documento le Griglie di misurazione disciplinari (Alf. 1) elaborate dai singoli docenti delle discipline afferenti il Quadro orario della classe QUINTA sez A di codesto Istituto.

9. GRIGLIA DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO

<i>Conoscenze Rilevate</i>	<i>Competenze Rilevate</i>	<i>Capacità Rilevate</i>	<i>Esito prova</i>	<i>Voto /10</i>
Non evidenziate	Non evidenziate	Non evidenziate	Nulla	1
Frammentarie e gravemente lacunose	Espressione scorretta e disarticolata	Anche se guidato commette errori	Insufficiente	2-3
Carenti e con evidenti errori di comprensione dei contenuti	Applica le limitate conoscenze con gravi errori e si esprime con difficoltà	Effettua analisi parziali e imprecise, sintesi scorrette	Scarso	4
Superficiali e parziali	Applica le conoscenze acquisite se guidato; si esprime impropriamente	Effettua analisi parziali e sintesi imprecise	Mediocre	5
Per linee essenziali ma con qualche imperfezione.	Applica correttamente le conoscenze essenziali; si esprime in maniera semplice e a volte imprecisa	Coglie il significato e interpreta correttamente le informazioni essenziali di cui dispone	Sufficiente	6
Complete ma poco approfondite.	Applica le conoscenze in modo appropriato ed espone correttamente	Interpreta correttamente testi e concetti e opera rielaborazioni semplici	Discreto	7
Completa e corretta con qualche approfondimento autonomo	Applica le conoscenze ai problemi proposti in maniera corretta ed espone con proprietà di linguaggio	Coglie le implicazioni e rielabora le informazioni in maniera corretta	Buono	8
Complete e accompagnate da approfondimenti personali	Affronta in modo autonomo e corretto problemi complessi; espone usando il linguaggio specifico	Coglie le connessioni e propone analisi e sintesi appropriate e rielaborate correttamente	Distinto	9
Complete e con apporti critici personali	Affronta in modo originale e rigoroso problemi complessi ed espone con linguaggio ricco e appropriato	Rielabora correttamente e in modo autonomo e critico conoscenze complesse	Ottimo	10

Voto in condotta

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R.n. 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- ✓ aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, l'alunno con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- ✓ aver conseguito la sufficienza in condotta.

10. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il consiglio di classe attribuiscono il credito scolastico sulla base della media dei voti riportata da ciascun allievo ammesso a frequentare l'anno successivo o all'Esame di Stato. Tale credito e' determinato secondo la tabella ministeriale - riportata di seguito - in base alla quale la media dei voti di ciascun allievo corrisponde a una banda di oscillazione che va da un minimo di punteggio (Credito) ad un massimo di punteggio (credito).

TABELLA Attribuzione credito scolastico			
Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	--	--	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il punteggio massimo attribuibile per il credito scolastico in sede d'Esame di Stato e' pari a 40 punti, così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

Per ottenere il credito massimo della banda assegnata, lo studente puo':

- a) Giungere direttamente ad una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50 (es. 7,60), ad eccezione dei seguenti casi:
 - Studenti con voto di condotta inferiore a 7/10;
 - studenti con debiti formativi.

b) Giungere alla frazione superiore o uguale a 0,50 sommando la propria media le diverse attività indicate quali crediti formativi, ad eccezione dei seguenti casi:

- Studenti con voto di condotta inferiore a 7/10;
- studenti con debiti formativi.

Il punteggio massimo complessivo di credito scolastico (comprensivo di quello formativo) attribuibile a ciascun allievo sarà comunque uguale a n. 1 punto.

Nel caso di cui alla lettera a) non saranno presi in considerazione eventuali titoli posseduti e dichiarati dallo studente (crediti formativi) perché non necessari al raggiungimento del massimo punteggio compreso nella banda di oscillazione di appartenenza.

Nel caso di cui alla lettera b) saranno presi in considerazione i titoli posseduti e dichiarati dallo studente per il raggiungimento del massimo punteggio (credito) della banda di oscillazione di appartenenza.

Si riportano, pertanto, di seguito i parametri (con relativo punteggio) concorrenti al calcolo del credito scolastico/formativo:

- Crediti formativi documentati da Enti Certificatori e/o Istituzioni pubbliche:

Certificazioni linguistiche pari o superiori a B1	PUNTI 0,30
Certificazioni linguistiche pari o superiori a B2	PUNTI 0,40
Certificazioni linguistiche pari o superiori a A2	PUNTI 0,10
Certificazioni informatiche conseguimento CISCO	PUNTI 0,50
Certificazioni informatiche conseguimento ECDL	PUNTI 0,50
Attività sportiva agonistica documentata	PUNTI 0,10
Partecipazione a campionati a livello agonistico organizzati da società aderenti a Federazioni riconosciute dal CONI	PUNTI 0,30
Partecipazione alle attività sportive dell'istituto (giochi sportivi studenteschi)	PUNTI 0,20
Partecipazione fase Provinciale/Regionale/Nazionale gare, olimpiadi, concorsi, ecc...	PUNTI 0,10
Attività culturali ed artistiche a livello nazionale promosse dal Miur o da istituzioni AFAM riconosciute dal Miur	PUNTI 0,30
Studio di uno strumento musicale con certificazione di frequenza del conservatorio o di scuola legalmente riconosciuta con superamento di esami	PUNTI 0,20
Secondo-terzo classificato / Menzione di merite, documentata, a concorsi nazionali	PUNTI 0,30
Secondo-terzo classificato / Menzione di merite, documentata, a concorsi regionali	PUNTI 0,20
Secondo-terzo classificato / Menzione di merite, documentata, a concorsi provinciali/locali	PUNTI 0,10
Primo classificato/a in gare, certamina, concorsi nazionali	PUNTI 0,50
Primo classificato/a in gare, certamina, concorsi regionali	PUNTI 0,40
Primo classificato/a in gare, certamina, concorsi provinciali/locali	PUNTI 0,30
Partecipazione attività culturali-artistiche-scientifiche-accademiche anche di una sola giornata	PUNTI 0,03 (MAX PUNTI 0,10)
Attività continuativa, almeno annuale, di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso Enti o associazioni riconosciute a livello Regionale o Nazionale con indicazione della durata, dei compiti delle funzioni e delle competenze acquisite	PUNTI 0,20

Si ricorda ancora che non verrà attribuito alcun credito formativo, anche a fronte di percorsi regolarmente svolti e titoli conseguiti a:

- studenti il cui voto di condotta sarà inferiore a 7/10;
- studenti con debiti formativi
- studenti che presenteranno allo scrutinio finale insufficienze sanate con voto consiglio.

In tutti questi casi sarà assegnato il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione, anche in presenza di una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50 (come già sopra ribadito). Ciò in ottica di valorizzazione degli studenti che conseguono la promozione immediata e che dimostrano una condotta costantemente irreprensibile e come sprone per gli altri a approfondire sempre il massimo impegno scolastico.

11. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Simulazioni prove d'esame

Data	Tempo assegnato	Materia coinvolta
29 Maggio 2023	6 ore	Lingua e Letteratura Italiana
30 Maggio 2023	6 ore	Informatica

Le tracce delle prove che saranno sottoposte agli studenti della classe VA sono allegate al presente Documento.

In particolare per conseguire la sufficienza è stato ritenuto necessario dimostrare la conoscenza degli elementi essenziali e le capacità di applicare le regole di base, mancanza di errori determinanti.

Per la valutazione delle simulazioni e delle prove scritte, il Consiglio di Classe ha adottato griglie relative ad ogni prova, con gli indicatori del ministero ed i descrittori associati ai relativi punteggi (vedi griglie allegate al presente Documento).

12. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

La progettazione dell'alternanza, deliberata dal C.d.C., riferita al triennio, ha tenuto conto ed è stata progettata e realizzata ai sensi della normativa vigente sull'argomento (D.lgs. n. 77/2005, D.L. 104/2013, L. 107/1015), della legge di bilancio 2018 che ha riformulato l'istituto ASL dando vita al nuovo assetto "Percorsi per le competenze trasversali e orientamento", e da ultimo, delle indicazioni deliberate Collegio dei Docenti.

Pertanto, si è voluto integrare: istruzione teorica ed operativa, formazione ed attività lavorative in modo da fornire agli allievi competenze di base per inserirsi nel mondo del lavoro. Le metodologie applicate hanno mirato alla formazione di competenze empiriche scaturite dalle occasioni lavorative di autonomia nell'esplicare le attività. Tutti gli alunni hanno effettuato le ore di alternanza scuola lavoro nell'azienda proprietaria della parità, ovvero "Formazione 360".

A partire da questo anno scolastico è stato elaborato, e compiutamente realizzato in tutte le sue fasi, il "Progetto Web", di durata triennale ma con step formativi annuali, che ha visto coinvolte le classi del Triennio Informatico.

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Lo scopo principale del Progetto è sviluppare un sito web funzionale ed intuitivo per un istituto scolastico, al fine di fornire informazioni rilevanti agli studenti, ai genitori e al personale scolastico. Durante il processo di sviluppo, gli studenti della classe QUINTA sono stati suddivisi in 4 gruppi e hanno affrontato i seguenti punti:

GRUPPO 1:

1. Lo studio e la configurazione di Wordpress
2. Lo studio e la scelta del Template;
3. La creazione del menu principale e l'inserimento delle varie voci;
4. La creazione della pagina per il recupero degli anni scolastici;
5. La creazione di un form/banner per "Invia la tua MAD";
6. Inserimento del Regolamento d'Istituto.

GRUPPO 2:

1. Lo studio e la configurazione di Wordpress;
2. Installazione di Plugin aggiuntivi;
3. La creazione della Homepage;
4. La pagina relativa al recupero delle certificazioni informatiche;
5. La creazione di un form per l'inserimento dei dati e il caricamento dei file;
6. Inserimento modulistica per studenti.

GRUPPO 3:

1. Lo studio e la configurazione di Wordpress;
2. Inserimento del banner;
3. La pagina relativa al recupero delle certificazioni linguistiche;
4. Inserimento di file in una pagina;
5. Inserimento di un patto di corrispondenza
6. Inserimento di video nella pagina.

GRUPPO 4:

1. Lo studio e la configurazione di Wordpress;
2. Inserimento del Footer;
3. La pagina della pagina dei contatti;
4. Inserimento piano delle attività;
5. Creazione pagina dell'Istituto.

DISCIPLINE COINVOLTE: Informatica, Gestione Progetto, Tpsit, Sistemi e Reti

TOTALE ORE Quinta : 40 ore

Si allegano al presente Documento le relazioni finali (All. 2) stilate dal Docente Referente PCTO, prof. Franzese Sandro.

13. EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 92 del 20 agosto 2019 ha previsto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e l'integrazione del curricolo verticale d'istituto.

Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in maniera trasversale nelle diverse discipline curriculari, rappresenta una scelta lungimirante del sistema educativo italiano, in quanto è tesa a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" (art.1 L.92/2019).

In tal senso, compito che si prefigge il nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva nei discenti; formare cittadini sempre più responsabili e partecipi alla vita culturale, civica, sociale della comunità nella quale essi stessi vivono e operano e educarli ad un modello di cittadinanza sostenibile, fondato sul pensiero critico, sulla consapevolezza delle proprie scelte e condotte e sullo sviluppo di comportamenti virtuosi.

Il curricolo verticale prevede per ciascun anno di corso, e con declinazioni specifiche per ciascun indirizzo di studio, che siano trattati temi collegati

1) alla Costituzione: sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prima tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole;

2) allo Sviluppo sostenibile: i temi riguardanti il turismo sostenibile, l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, l'apporto individuale alla realizzazione dei principali obiettivi dell'Agenda 2030, il rispetto dei beni comuni, la protezione civile;

3) alla Cittadinanza digitale: da intendersi come capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Nel rispetto del monte annuo minimo di 33 ore previsto dalla legge, la scelta strategica dell'Istituto è stata quella di prediligere una struttura didattica flessibile, in grado di favorire lo sviluppo di percorsi interdisciplinari e progettuali.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione concordata in seno al Collegio Docenti del 22 Novembre 2022, con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto ai discenti attività didattiche finalizzate a sviluppare, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative alle tematiche sopra individuate.

La valutazione della disciplina trasversale di educazione civica è affidata a tutti i docenti contitolari dell'insegnamento.

In sede di scrutinio, partendo dalle evidenze registrate, il consiglio procede all'attribuzione del voto unico deciso in base ai criteri riportati nella griglia seguente

Traguardi di competenze sviluppate

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica
- Riconoscere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici
- Acquisire nuove conoscenze su aspetti fondamentali della cittadinanza attiva
- Comprendere i contenuti dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e riflettere in merito
- Fare scelte coerenti nella partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza
- Acquisire nuove conoscenze su aspetti fondamentali della tutela della salute personale e pubblica
- Incoraggiare comportamenti responsabili in linea con gli obiettivi della prevenzione della salute
- Saper rispondere a come si adempiono i propri doveri di Cittadino
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale e il sistema integrato di valori della vita democratica

Abilità sviluppate:

- Saper riconoscere la tipologia dei diritti fondamentali della Costituzione italiana;
- Saper riconoscere le false informazioni
- Saper affrontare una discussione sull'importanza del Giorno della Memoria e sulle cause di antisemitismo e razzismo
- Saper scegliere in modo critico la lista da votare
- Conoscere le procedure di voto e le competenze degli organi collegiali

- Sapere esercitare i propri diritti nel rispetto della normativa sulla partecipazione scolastica
- Sapere operare per la tutela e prevenzione in periodo di emergenza sanitaria
- Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri
- Sapere utilizzare i principali servizi digitali delle Pubbliche Amministrazioni
- Sapere riconoscere quali comportamenti costituiscono un rischio per la sicurezza
- Osservare con sguardo critico gli sviluppi tecnologici
- Sapere fare collegamenti con la nostra vita quotidiana sulla rete

Metodi e strumenti

- Lezione partecipata con dibattiti
- Esposizione orale o scritta del proprio pensiero critico
- Dispense / altro materiale prodotto dall'insegnante
- Ricerca web
- Materiali digitali
- PC e internet

RELAZIONE FINALE ED. CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico 2022/2023, la prof.ssa **Baretta Rosa**, docente delle discipline letterarie, ha sviluppato il progetto di **Educazione Civica**, avente come obiettivo lo sviluppo di competenze e conoscenze nel campo della **Cittadinanza e della Costituzione**. Si tratta di un progetto sviluppato in particolar modo per le classi quinte, alle quali sono stati dedicati vari incontri in compresenza con i docenti curricolari. Gli studenti, durante tutto il corso dell'anno, hanno dimostrato una costante ed attiva partecipazione. La maggior parte di essi ha collaborato in modo costruttivo alla realizzazione del progetto, dimostrando adeguate capacità di dialogo e di relazione con il gruppo. Soltanto una piccola parte della classe ha partecipato in modo discontinuo. Ogni studente, a suo modo, ha apportato il proprio contributo al lavoro da svolgere, secondo le proprie peculiari capacità ed attitudini. Durante tutto il corso dell'anno scolastico, è stata dimostrata continuità nell'impegno e nell'interesse da parte della maggioranza della classe, la quale è riuscita ad organizzare in modo produttivo ed autonomo le proprie conoscenze. Il lavoro svolto è stato realizzato in modo proficuo ed i risultati finali sono stati buoni. Alcuni alunni, a causa della discontinuità di studio e di frequenza, causata da svariati motivi, non hanno appreso appieno le nozioni e, pertanto, hanno acquisito competenze parziali. Nel corso dei mesi è stato distribuito materiale di vario genere a supporto dello studio personale di ogni studente. Ampio spazio è stato riservato alle osservazioni personali ed alle capacità espositive e di argomentazione della classe.

In particolare, grazie alla partecipazione a tale progetto, gli alunni hanno appreso nozioni riguardanti l'ordinamento della Repubblica, lo Statuto Alberino come pilastro della nostra cultura, la Costituzione, ed in modo più specifico i principali articoli riguardanti i diritti ed i doveri dei cittadini, utili al loro prossimo inserimento nella vita sociale e lavorativa; nozioni nel campo della **Cittadinanza Digitale** e, plurima, in quello dello sviluppo sostenibile e dell'inquinamento ambientale, nonché nozioni sugli organismi più importanti della nostra società, ovvero l'ONU e l'Unione Europea.

Alla luce di tutto ciò, gli studenti hanno potuto apprendere che anche l'organizzazione della vita scolastica si fonda su un sistema di regole giuridiche e, dunque, hanno potuto sviluppare la consapevolezza che alcune condizioni, come la libertà, la dignità e la democrazia, non possono darsi per scontate, ma che si tratta di valori da tenere in attenta considerazione durante tutto il corso della propria vita ed in ogni contesto. Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, nell'ambito di tale progetto, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi:

- L'ordinamento della Repubblica;
- Lo Statuto Albertino;
- La Costituzione;
- I principali articoli della Costituzione;
- Le fonti del diritto;
- I diritti umani;
- I Genocidi e il principio di non discriminazione;
- Cittadinanza digitale;
- Cittadinanza plurima;
- Lo sviluppo sostenibile;
- L'inquinamento;
- L'ONU;
- L'Unione Europea
- Identità digitale;
- Cyberbullismo
- Educazione all'informazione
- Internet ed il cambiamento in corso

Criteri di valutazione dell'insegnamento Di Educazione Civica

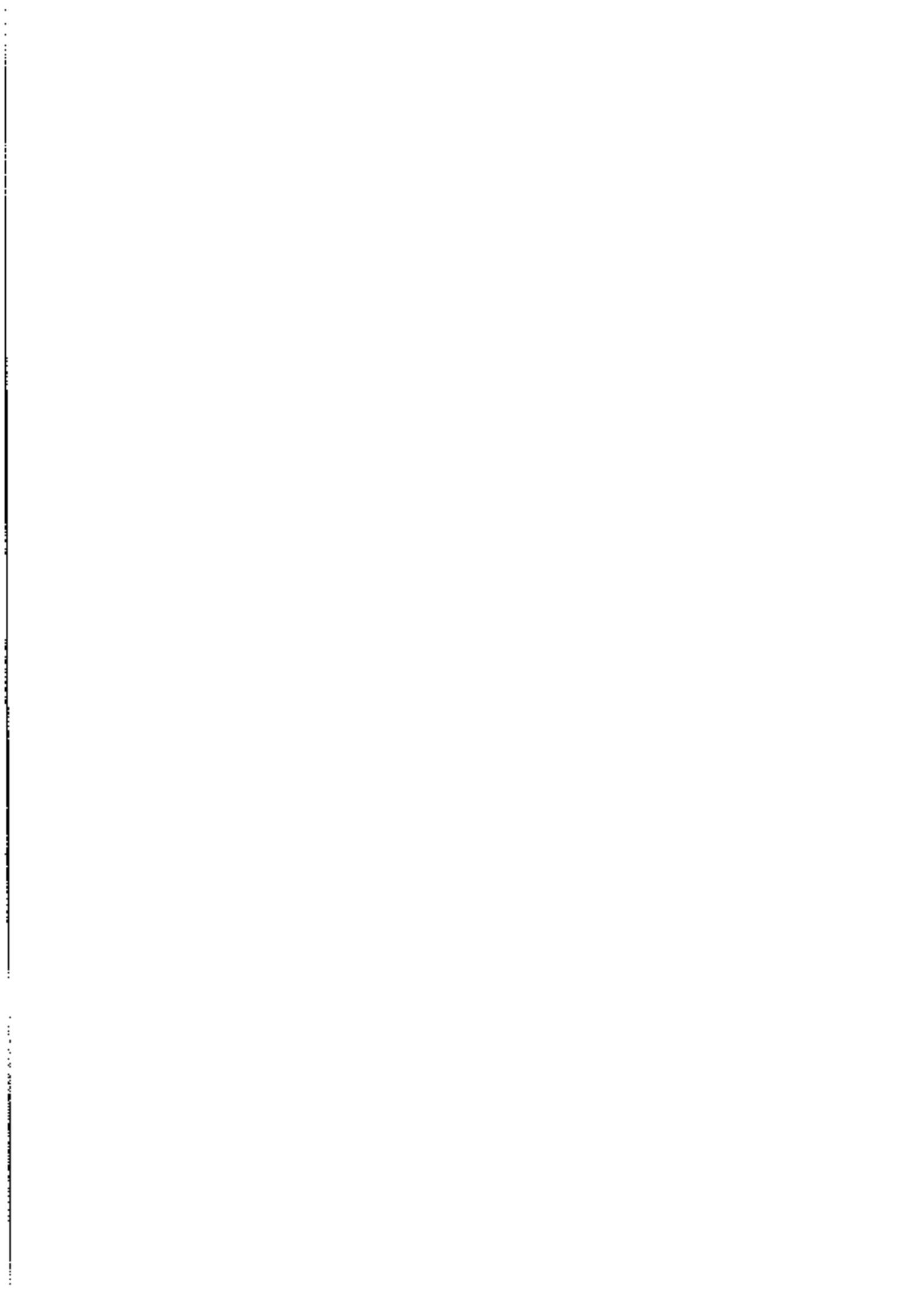
AREA COGNITIVA	AREA RELAZIONALE	AREA DI CITTADINANZA	AREA DI CITTADINANZA	
Conoscenze	Integrità e responsabilità	Partecipazione	Pensiero critico	
Le conoscenze sono approfondite e articolate.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in un'ottica di crescita collettiva e prendere decisioni per risolvere i conflitti, proponendo soluzioni, per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, consolidando con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'autovalutazione.	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le regole e gli spazi altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza mettere in concorrenza il pensiero creativo.	Avanzato 4-5
Le conoscenze sono articolate e complete.	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in un'ottica di crescita collettiva, proponendo soluzioni efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	Lo studente partecipa in modo attivo, consolidando con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dal proprio.	Intermedio 3-4
Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali.	Lo studente, con l'aiuto di esprimersi, fa proprie opinioni, partecipando alle soluzioni in parte dagli altri.	Lo studente collabora a favore del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	In situazioni nuove lo studente riflette, ma senza coinvolgimento su chi ha idee e valori diversi dal proprio.	Basso 1-2
Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e inesatte.	Lo studente raramente porta a termine proposte, esprime le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente non partecipa se non spontaneamente, ai lavori del gruppo, manifestando le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Lo studente ignora l'altro punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, manifestando le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	Minimo di 1-2

14. ATTIVITA' DI RECUPERO

In conformità con quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, sono state svolte in itinere le attività di recupero, secondo i tempi che ogni docente ha ritenuto necessari.

L'attività di recupero e consolidamento ha inteso offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni per garantire loro pari opportunità formative nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

Gli interventi messi in atto da ciascun docente sono stati coerenti e finalizzati al raggiungimento di migliori risultati in termini di valore aggiunto, nonché ad una ricaduta sulla capacità di pianificare e organizzare l'azione di miglioramento. Il percorso seguito per l'innalzamento dei livelli ha previsto azioni formative di consolidamento/recupero/valorizzazione.



15. PROGRAMMI SVOLTI

RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2022/2023

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof.ssa BARRETTA ROSA CLASSE: V SEZIONE A

NUMERO ALUNNI

- ALL'INIZIO DELL'ANNO: 5
- TRASFERITI: 0
- RITIRATI: 0
- TARDIVI: 11
- TOTALE A FINE ANNO: 17

A. PROGRESSI RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA

Gli alunni hanno acquisito una conoscenza complessivamente sufficiente dei contenuti disciplinari riguardanti il quadro storico-letterario dell'Ottocento e del Novecento, relativamente alle correnti letterarie, agli autori e i ai testi letterari più significativi. Hanno acquisito sufficienti capacità di analisi dei testi letterari nei vari livelli, di sintesi, di istituzione di confronti e collegamenti con altri autori e con il contesto culturale. Riescono ad esporre i contenuti in maniera lineare, seppur con qualche insicurezza.

B. OBIETTIVI

• OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Gli obiettivi comportamentali (già definiti nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico) sono stati conseguiti in modo ottimale
- Gli obiettivi comportamentali (già definiti nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico) sono stati conseguiti sufficientemente
- Gli obiettivi comportamentali (già definiti nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico) sono stati conseguiti parzialmente

• OBIETTIVI COGNITIVI

- Gli obiettivi sono stati raggiunti dagli studenti in modo chiaro e particolareggiato, con acquisizione di un buon patrimonio di saperi e capacità di valutazione.
- Gli obiettivi sono stati raggiunti sufficientemente dagli studenti anche se il livello di conoscenze acquisito non è del tutto soddisfacente.

- Gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti dagli studenti e il livello di conoscenze acquisito è al quanto frammentario e disarticolato.

c. CONTENUTI

c.1. I contenuti previsti dalla programmazione sono stati svolti:

- interamente

Se il programma è stato svolto parzialmente, ciò è dovuto al

- fatto che gli alunni non avevano i prerequisiti necessari
 numerose ore di lezione sono andate perdute
 ci sono state difficoltà di relazione con la classe o interne alla classe
 altro

c.2. Nuclei fondamentali e obiettivi di apprendimento non affrontati nel corso del corrente annoscolastico

I contenuti previsti dalla programmazione sono stati svolti parzialmente per la motivazione seguente:

La scarsa preparazione di alcuni allievi ha rallentato in parte i tempi di svolgimento del programma. La docente ha preferito cercare di recuperare le carenze pregresse. Inoltre, si è dedicata particolare cura all'acquisizione di un organico e proficuo metodo di lavoro relativamente all'intero gruppo classe.

C.3. Programmazione analitica svolta

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE	Prof.ssa BARRETTA ROSA
DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CLASSE	V A

Argomenti trattati:

MODULO 1	DAL POSITIVISMO ALLA LETTERATURA CONTEMPORANEA
<i>UdA 1: Il panorama storico letterario tra '800 e '900</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Il panorama storico del secondo Ottocento; - Il Positivismo; - Il Naturalismo e il Verismo; - G. Verga: vita, pensiero ed opere in particolare <i>La roba, Rosso Malpelo, I Malavoglia</i>. - G. Carducci: vita, pensiero ed opere in particolare <i>San Martino</i>.
<i>UdA 2: Il Decadentismo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - I caratteri generali del Decadentismo; - Il Simbolismo, il Panismo e l'Estetismo; - G. Pascoli: vita, pensiero ed opere in particolare <i>Rio Salto, Lavandare, Cavalla storna</i> - G. D'Annunzio: vita, pensiero ed opere in particolare <i>O falce di luna calante, La pioggia nel pineto</i>
<i>UdA 3: La poesia crepuscolare e i movimenti di "Avanguardia"</i>	<ul style="list-style-type: none"> - La poesia italiana del primo '900 - Il Crepuscolarismo - Il Futurismo - Filippo Tommaso Marinetti: vita, poetica e opere
<i>UdA 4: La poesia ermetica</i>	<ul style="list-style-type: none"> - L'Ermetismo - Giuseppe Ungaretti: vita, pensiero e opere in particolare <i>San Martino del Carso, Veglia, Fratelli, Soldati</i>. - Salvatore Quasimodo: vita, pensiero e opere in particolare <i>Ed è subito sera</i>.

<p><i>UdA 5: La narrativa del primo '900</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Luigi Pirandello: vita, pensiero e opere in particolare <i>Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, Sei personaggi in cerca di autore</i> - Italo Svevo: vita, pensiero e opere in particolare <i>La coscienza di Zeno, Una vita</i>
<p><i>UdA 6: La poesia italiana tra le due Guerre</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Eugenio Montale: vita, pensiero e opere in particolare <i>Ossi di seppia, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> - Umberto Saba: vita, pensiero e opere in particolare <i>Il Canzoniere</i> - Alberto Moravia: vita, pensiero e opere in particolare <i>Gli Indifferenti</i>
<p><i>UdA 7: Il Neorealismo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il Neorealismo - Italo Calvino: vita, pensiero e opere in particolare <i>Il sentiero dei nidi di ragno, Palomar</i> - Primo Levi: vita, pensiero e opere in particolare <i>Se questo è un uomo</i>
<p><i>UdA 8: Il romanzo realista della seconda metà del '900</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Pier Paolo Pasolini: vita, pensiero e opere in particolare <i>Petrolo</i> - Alda Merini: vita, pensiero e opere in particolare <i>La Terra Santa</i>

Approfondimenti anche in riferimento all' Educazione civica:

<p><i>UdA 1: Cittadinanza e Costituzione</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'Ordinamento della Repubblica; - La Costituzione; - I principali articoli della Costituzione; - Le fonti del diritto; - I diritti umani; - I Genocidi e il principio di non discriminazione.
<p>Obiettivi raggiunti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli elementi fondanti della disciplina; - Capacità di esprimersi in un linguaggio sufficientemente chiaro; - Corretto utilizzo delle terminologie.

D. METODOLOGIE UTILIZZATE PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
Lezione frontale	X	X
Dibattito	X	X
Esercitazioni individuali in classe	X	X
Esercitazioni in piccoli gruppi	X	X
Relazioni su ricerche individuali	X	X
Lezioni con strumenti multimediali	X	X
Altro:		

E. STRUMENTI UTILIZZATI

Per svolgere Didattica a Distanza ho utilizzato queste piattaforme:

Google Classroom: Didattica e compiti	x
Link Teams, whatsapp,	x
Altra piattaforma:	

Con le piattaforme indicate ho svolto le seguenti attività:

- *correzioni compiti assegnati e feedback allo studente,*
- *videochat,*
- *spiegazione dei contenuti,*
- *condivisione materiale di varia natura*

F. PER LA VERIFICA SONO STATE EFFETTUATE

	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni	2	2
<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte (<i>temi, esercitazioni, problemi</i>)	2	2
<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni individuali di laboratorio	X	X
<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate e semistrutturate	1	1
<input type="checkbox"/> Altro:		

G. VALUTAZIONE

Il numero delle verifiche sommative nel 1° QUADRIMESTRE è stato maggiore di tre per quadrimestre

Il numero delle verifiche sommative nel 2° QUADRIMESTRE è stato maggiore di tre per quadrimestre

H. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Come stabilito dal Collegio dei Docenti, si sono tenute attività di recupero in itinere, secondo necessità.

I. INTERAZIONE CON GLI ALUNNI

Nell'interazione con gli alunni ho utilizzato i seguenti strumenti:

- Whatsapp
- Teams
- Google Classroom

L. EVENTUALI ANNOTAZIONI

In questa sezione i docenti possono inserire le conclusioni/riflessioni o eventuali note aggiuntive non espressamente riportate nei punti precedenti

Salerno, 08 /05 /2023

L'Insegnante <u>Rosa Barretto</u>	Gli Allievi <u>Salvatore</u> <u>Muhammad Awale</u>
--------------------------------------	--

RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2022/2023

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa BARRETTA ROSA CLASSE: V SEZIONE A

NUMERO ALUNNI

- ALL'INIZIO DELL'ANNO: 5
- TRASFERITI: 0
- RITIRATI: 0
- TARDIVI: 11
- TOTALE A FINE ANNO: 17

A. PROGRESSI RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA

Gli alunni hanno acquisito una conoscenza complessivamente sufficiente dei contenuti disciplinari riguardanti il quadro storico-letterario dell'Ottocento e del Novecento, relativamente alle correnti storiche e agli eventi. Hanno acquisito sufficienti capacità di mettere in relazione tali eventi con i contesti storici e culturali. Riescono ad esporre i contenuti in maniera lineare, seppur con qualche insicurezza.

B. OBIETTIVI

• OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Gli obiettivi comportamentali (già definiti nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico) sono stati conseguiti in modo ottimale
- Gli obiettivi comportamentali (già definiti nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico) sono stati conseguiti sufficientemente
- Gli obiettivi comportamentali (già definiti nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico) sono stati conseguiti parzialmente

• OBIETTIVI COGNITIVI

- Gli obiettivi sono stati raggiunti dagli studenti in modo chiaro e particolareggiato, con acquisizione di un buon patrimonio di saperi e capacità di valutazione.
- Gli obiettivi sono stati raggiunti sufficientemente dagli studenti anche se il livello di conoscenze acquisito non è del tutto soddisfacente.
- Gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti dagli studenti e il livello di conoscenze

acquisito è al quanto frammentario e disarticolato.

C. CONTENUTI

C.1. I contenuti previsti dalla programmazione sono stati svolti:

interamente

Se il programma è stato svolto parzialmente, ciò è dovuto al

fatto che gli alunni non avevano i prerequisiti necessari

numerose ore di lezione sono andate perdute

ci sono state difficoltà di relazione con la classe o interne alla classe

altro

C.2. Nuclei fondamentali e obiettivi di apprendimento non affrontati nel corso del corrente annoscolastico

I contenuti previsti dalla programmazione sono stati svolti parzialmente per la motivazione seguente:

La scarsa preparazione di alcuni allievi ha rallentato in parte i tempi di svolgimento del programma. La docente ha preferito cercare di recuperare le carenze pregresse. Inoltre, si è dedicata particolare cura all'acquisizione di un organico e proficuo metodo di lavoro relativamente all'intero gruppo classe.

C.3. Programmazione analitica svolta

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE	Prof.ssa BARRETTA ROSA
DISCIPLINA	STORIA
CLASSE	V A

Argomenti trattati:

MODULO 1	IL NOVECENTO
<i>Uda 1: Il XX secolo</i>	<ul style="list-style-type: none"> - L'Età Contemporanea; - Lo scenario extraeuropeo; - L'Età Giolittiana.
<i>Uda 2: La Prima Guerra Mondiale</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Genesi del conflitto; - La Grande Guerra: il primo anno; - L'Italia dalla neutralità all'entrata in Guerra; - La Guerra di logoramento; - La svolta del 1917; - La fine del conflitto; - I trattati di pace; - La delusione dell'Italia; - Il bilancio della Guerra.
<i>Uda 3: L'Europa dopo la Grande Guerra</i>	<ul style="list-style-type: none"> - La Russia dai governi provvisori alla Rivoluzione Sovietica; - La Rivoluzione di Febbraio e quella di Ottobre; - Lenin alla guida dello Stato Sovietico; - La situazione nel resto d'Europa; - Il Fascismo in Italia; - La crisi del sistema coloniale; - La grande crisi economica; - L'età dei totalitarismi; - L'Europa verso una nuova Guerra.

<i>UdA 4: La Seconda Guerra Mondiale</i>	<ul style="list-style-type: none"> - La "Guerra lampo" (1939-40); - L'attacco nazista e l'intervento americano; - La Guerra dal 1942 al 1945; - La conclusione del conflitto; - La sconfitta del Nazismo; - I trattati di pace; - L'Italia dalla caduta del fascismo alla Liberazione.
<i>UdA 5: La Guerra Fredda</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Il bipolarismo USA-URSS; - La Guerra Fredda; - L'Europa dei blocchi; - L'Unione Sovietica.
<i>UdA 6: La situazione mondiale del Secondo Dopoguerra</i>	<ul style="list-style-type: none"> - La decolonizzazione in Asia; - La decolonizzazione in Africa; - La crisi dell'assetto bipolare; - La Seconda Guerra Fredda e la caduta del Muro di Berlino; - L'Italia della Prima Repubblica.

Approfondimenti anche in riferimento all' Educazione civica:

<i>UdA 1: Cittadinanza e Costituzione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - L'Ordinamento della Repubblica; - Lo Statuto Albertino; - La Costituzione; - I principali articoli della Costituzione; - Le fonti del diritto; - I diritti umani; - I Genocidi e il principio di non discriminazione.
Obiettivi raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli elementi fondanti della disciplina; - Capacità di esprimersi in un linguaggio sufficientemente chiaro; - Corretto utilizzo delle terminologie.

D. METODOLOGIE UTILIZZATE PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
Lezione frontale	X	X
Dibattito	X	X
Esercitazioni individuali in classe	X	X
Esercitazioni in piccoli gruppi	X	X
Relazioni su ricerche individuali	X	X
Lezioni con strumenti multimediali	X	X
Altro:		

E. STRUMENTI UTILIZZATI

Per svolgere Didattica a Distanza ho utilizzato queste piattaforme:

Google Classroom: Didattica e compiti	X
Link Teams, whatsapp,	X
Altra piattaforma:	

Con le piattaforme indicate ho svolto le seguenti attività:

- *correzioni compiti assegnati e feedback allo studente,*
- *videochat,*
- *spiegazione dei contenuti,*
- *condivisione materiale di varia natura*

F. PER LA VERIFICA SONO STATE EFFETTUATE

	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni	2	2
<input type="checkbox"/> Prove scritte (<i>temi, esercitazioni, problemi</i>)	2	2
<input type="checkbox"/> Relazioni individuali di laboratorio		
<input type="checkbox"/> Prove strutturate e semistrustrate		

<input type="checkbox"/> Altro:		
---------------------------------	--	--

G. VALUTAZIONE

Il numero delle verifiche sommative nel 1° QUADRIMESTRE è stato maggiore di tre per quadrimestre

Il numero delle verifiche sommative nel 2° QUADRIMESTRE è stato maggiore di tre per quadrimestre

H. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Come stabilito dal Collegio dei Docenti, si sono tenute attività di recupero in itinere, secondo necessità.

I. INTERAZIONE CON GLI ALUNNI

Nell'interazione con gli alunni ho utilizzato i seguenti strumenti:

- Whatsapp
- Teams
- Google Classroom

L. EVENTUALI ANNOTAZIONI

In questa sezione i docenti possono inserire le conclusioni/riflessioni o eventuali note aggiuntive non espressamente riportate nei punti precedenti

Salerno, 08 /05 /2023

L'Insegnante <u>Rose Baretto</u>	Gli Allievi <u>Lolita Ferri</u>
	<u>Mauro Amela</u>

RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2022/2023

MATERIA DI INSEGNAMENTO Inglese

DOCENTE Lazzizzera Sabrina CLASSE V SEZIONE A

NUMERO ALUNNI

- ALL'INIZIO DELL'ANNO: 5
- TRASFERITI: 0
- RITIRATI: 0
- TARDIVI: 11
- TOTALE A FINE ANNO: 17

A. PROGRESSI RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA

Al mio insediamento in carica di docente, ho trovato una classe già avviata da altra docente, la quale aveva preliminarmente provveduto a verificare le conoscenze pregresse degli alunni e, di conseguenza, aveva opportunamente intrapreso una revisione della grammatica inglese di livello A2 (QCER), che ho portato avanti durante il I Quadrimestre, in quanto quasi tutti gli alunni all'inizio mostravano una preparazione di base carente. Successivamente, durante il II Quadrimestre, la classe si è cimentata con l'inglese tecnico inerente all'informatica, dimostrando interesse continuo verso gli argomenti trattati ed impegnandosi in modo costante. Grazie ai progressi realizzati, gli alunni riescono a dialogare e redigere brevi temi, comunicando in lingua in modo semplice e continuativo; a comprendere testi in lingua seppur basilari su hardware/software, sui dispositivi di archiviazione, sulle reti e internet e la sicurezza informatica.

Nel complesso, dunque, la classe possiede un livello piuttosto omogeneo di preparazione ed ha raggiunto gli obiettivi programmati, sebbene il livello di conoscenze non sia del tutto soddisfacente.

B. OBIETTIVI

• OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Gli obiettivi comportamentali (già definiti nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico) sono stati conseguiti in modo ottimale
- Gli obiettivi comportamentali (già definiti nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico) sono stati conseguiti sufficientemente
- Gli obiettivi comportamentali (già definiti nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico) sono stati conseguiti parzialmente

• **OBIETTIVI COGNITIVI**

- Gli obiettivi sono stati raggiunti dagli studenti in modo chiaro e particolareggiato, con acquisizione di un buon patrimonio di saperi e capacità di valutazione.
- Gli obiettivi sono stati raggiunti sufficientemente dagli studenti anche se il livello di conoscenze acquisito non è del tutto soddisfacente.
- Gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti dagli studenti e il livello di conoscenze acquisito è al quanto frammentario e disarticolato.

C. CONTENUTI

C.1. I contenuti previsti dalla programmazione sono stati svolti:

- interamente

Se il programma è stato svolto parzialmente, ciò è dovuto al

- fatto che gli alunni non avevano i prerequisiti necessari numerose ore di
 lezione sono andate perdute
 ci sono state difficoltà di relazione con la classe o interne alla classe
 altro

C.2. Nuclei fondamentali e obiettivi di apprendimento non affrontati nel corso del corrente anno scolastico

I nuclei fondamentali della disciplina sono stati svolti interamente

C.3.

Programmazione analitica svolta

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE	Lazzizzera Sabrina
DISCIPLINA	Inglese
CLASSE	V A

Argomenti trattati:

<i>Grammar Revision</i>	- <i>Level A2 (QCER)</i>
<i>From School to Work & Computer Hardware</i>	- <i>Write a CV – Write an email – Job Interview</i> - <i>Types of computer; The computer system; Computer storage</i>
<i>Electronic Components & Electronic System</i>	- <i>Semiconductors; - The transistor; - Basic electronic components;</i> - <i>Types of electronic circuit</i> - <i>Analogue and digital</i>
<i>Generating Electricity & Microprocessors</i>	- <i>Methods of producing Energy;</i> - <i>Renewable Energy</i> - <i>What is a microprocessor?; How a microprocessor works;</i> - <i>Microprocessors vs microcontrollers; How microchips are made</i>
<i>Computer Software and Programming</i>	- <i>System software; - Application programming;</i> - <i>Computer languages; - Cloud computing</i>
<i>Application</i>	- <i>Where computers are used; - Types of application</i> - <i>The Database</i>
<i>Computer Networks The Internet & The Web</i>	- <i>Linking Computers; - How the Internet began;</i> - <i>How the Internet works</i> - <i>Web Apps; - The language of the web;</i> - <i>Evolution of the web; - Web 4.0</i>

Approfondimenti anche in riferimento all' Educazione civica:

<i>Cittadinanza Plurima</i>	- <i>Citizen, foreigner and stateless person</i> - <i>Multiple citizenship (national, European and global citizenship)</i> - <i>Respect for diversity, Concept of intercultural dialogue</i>
Obiettivi raggiunti	<i>Comprende i concetti di identità e comunità. Partecipa al dibattito culturale e rispetta le diversità, riconoscendole come arricchimento.</i>

**ISTITUTO PARITARIO D. METODOLOGIE UTILIZZATE PER FAVORIRE
 L'APPRENDIMENTO**

	1°QUADRIMESTRE	2°QUADRIMESTRE
lezione frontale	✓	✓
dibattito	✓	✓
esercitazioni individuali in classe	✓	✓
esercitazioni in piccoli gruppi	✓	✓
relazioni su ricerche individuali		
lezioni con strumenti multimediali		
altro:		

E. STRUMENTI UTILIZZATI

Per svolgere Didattica a Distanza ho utilizzato queste piattaforme:

Google Classroom: Didattica e compiti	✓
Link Teams, whatsapp,	✓
Altra piattaforma:	

Con le piattaforme indicate ho svolto le seguenti attività: condivisione materiale di varia natura; correzione compiti; verifica in videochat di comprensione degli argomenti trattati; feedback allo studente.

F. PER LA VERIFICA SONO STATE EFFETTUATE

	1°QUADRIMESTRE	2°QUADRIMESTRE
✓ interrogazioni	2	2
✓ prove scritte (<i>temi, esercitazioni, problemi</i>)	2	2
relazioni individuali di laboratorio		
altro:		

G. VALUTAZIONE

Il numero delle verifiche sommative nel 1° QUADRIMESTRE è stato maggiore di tre per quadrimestre

Il numero delle verifiche sommative nel 2° QUADRIMESTRE è stato maggiore di tre per quadrimestre

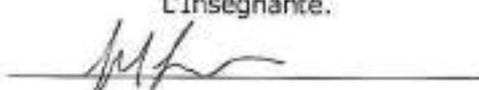
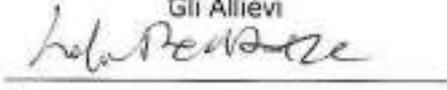
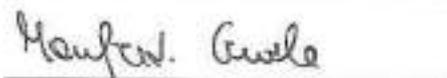
H. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Come stabilito dal Collegio dei Docenti, si sono tenute attività di recupero in itinere, secondo necessità.

I. EVENTUALI ANNOTAZIONI

In questa sezione i docenti possono inserire le conclusioni/riflessioni o eventuali note aggiuntive non espressamente riportate nei punti precedenti

Salerno, 10/05/2023

<p>L'Insegnante.</p> <p></p>	<p>Gli Allievi</p> <p></p> <p></p>
---	--

RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2022/2023

MATERIA DI INSEGNAMENTO MATEMATICA

DOCENTE LANDI RENATO

CLASSE 5

SEZIONE A

NUMERO ALUNNI

- ALL'INIZIO DELL'ANNO: 5
- TRASFERITI: 0
- RITIRATI: 0
- TARDIVI: 11
- TOTALE A FINE ANNO: 17

A. PROGRESSI RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA

La classe V sez A ITI è composta da 17 alunni; è una classe abbastanza numerosa, altamente eterogenea per età, per percorsi di studio di provenienza, estrazione sociale ecc., ma abbastanza partecipativa.

Nei primi giorni di scuola, si è instaurato con gli alunni un **DIALOGO**, attraverso cui è stato possibile capire la loro provenienza e la loro storia scolastica. La scelta didattica è ricaduta quindi su un metodo induttivo – deduttivo, volto a proporre all'aula i concetti portanti della disciplina per poi ampliarli a seconda del grado di interesse dimostrato. Il metodo prescelto è costruito intorno allo studente, prendendo in considerazione il suo vissuto, i suoi bisogni di apprendimento, le sue prospettive di formazione futura.

Il gruppo classe ha dimostrato nella disciplina un discreto interesse.

Nell'arco dell'anno scolastico sono state registrate diverse assenze, singole e collettive, che hanno rallentato la programmazione didattica ed influito in maniera negativa sul profitto della disciplina. Questo ha determinato la necessità di attività di recupero in orario curricolare.

Anche grazie a questi interventi di recupero, in generale, gli obiettivi di programmazione didattica, prefissati ad inizio anno scolastico, possono considerarsi conseguiti.

B. OBIETTIVI

• OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Gli obiettivi comportamentali (già definiti nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico) sono stati conseguiti in modo ottimale
- Gli obiettivi comportamentali (già definiti nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno

scolastico) sono stati conseguiti sufficientemente

- Gli obiettivi comportamentali (già definiti nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico) sono stati conseguiti parzialmente

• **OBIETTIVI COGNITIVI**

- Gli obiettivi sono stati raggiunti dagli studenti in modo chiaro e particolareggiato, con acquisizione di un buon patrimonio di saperi e capacità di valutazione.
- Gli obiettivi sono stati raggiunti sufficientemente dagli studenti anche se il livello di conoscenze acquisito non è del tutto soddisfacente.
- Gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti dagli studenti e il livello di conoscenze acquisito è al quanto frammentario e disarticolato.

c. CONTENUTI

C.1. I contenuti previsti dalla programmazione sono stati svolti:

- interamente

Se il programma è stato svolto parzialmente, ciò è dovuto al

- fatto che gli alunni non avevano i prerequisiti necessari
- numerose ore di lezione sono andate perdute
- ci sono state difficoltà di relazione con la classe o interne alla classe per motivi di lavoro si molti alunni
- altro

C.2. Nuclei fondamentali e obiettivi di apprendimento non affrontati nel corso del corrente annoscolastico

I contenuti previsti dalla programmazione sono stati svolti parzialmente per la motivazione seguente:

La scarsa preparazione di alcuni allievi ha rallentato in parte i tempi di svolgimento del programma. La docente ha preferito cercare di recuperare le carenze pregresse. Inoltre, si è dedicata particolare cura all'acquisizione di un organico e proficuo metodo di lavoro relativamente all'intero gruppo classe.

C.3. Programmazione analitica svolta

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE	PROF. LANDI RENATO
DISCIPLINA	MATEMATICA
CLASSE	5 A

Argomenti trattati:

UdA 1 RICHIAMI DI ALGEBRA	-Le equazioni razionali di 1° e 2° grado-Le disequazioni algebriche di 1° e 2° grado-Posizioni reciproche di una circonferenza ed una retta
UdA 2 FUNZIONI	-Gli insiemi di numeri reali-Le funzioni-Il dominio di una funzione-Il segno di una funzione
UdA 3 FUNZIONI E LIMITI	- Il concetto di limite - Limite finito per $x \rightarrow x_0$ - Limite infinito per $x \rightarrow x_0$ - Limite finito $x \rightarrow \pm\infty$ - Limite infinito per $x \rightarrow \pm\infty$ - calcolo dei limiti finiti - Limiti infiniti e forme di indecisione $\pm\infty/\pm\infty$
UdA 4 CONTINUITA' DI UNA FUNZIONE -	Definizione e punti di discontinuita' - Gli asintoti di una funzione
UdA 5 DERIVATA E DIFFERENZIALE DI UNA FUNZIONE	Il rapporto incrementale e concetto di derivata - La derivata delle funzioni elementari - Le regole di derivazione - I teoremi (L'Hopital)
UdA 6 PUNTI ESTREMANTI	Calcolo del massimo, minimo e flessi
UdA 7 STUDIO DI UNA FUNZIONE	Studio di una funzione
Obiettivi raggiunti	<i>Obiettivi sufficientemente raggiunti per gran parte degli alunni con alcune buone individualità</i>
ATTIVITÀ DI RECUPERO E SPORTELLO	<i>È stato effettuato tra il primo ed il secondo quadrimestre un fermo didattico per recuperare e consolidare le competenze di equazioni e disequazioni di secondo grado.</i>

Approfondimenti anche in riferimento all' Educazione civica:

L'ONU;
L'UNIONE EUROPEA.

D. METODOLOGIE UTILIZZATE PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

	1°QUADRIMESTRE	2°QUADRIMESTRE
lezione frontale	X	X
dibattito		
esercitazioni individuali in classe	X	X
esercitazioni in piccoli gruppi	X	X
relazioni su ricerche individuali		
lezioni con strumenti multimediali	X	X
altro:		

E. STRUMENTI UTILIZZATI

Per svolgere Didattica a Distanza ho utilizzato queste piattaforme:

Google Classroom: Didattica e compiti	X
Link Teams, whatsapp,	X
Altra piattaforma:	

Con le piattaforme indicate ho svolto le seguenti attività:

- *correzioni compiti assegnati e feedback allo studente,*
- *videochat,*
- *spiegazione dei contenuti,*
- *condivisione materiale di varia natura*

F. PER LA VERIFICA SONO STATE EFFETTUATE

	1°QUADRIMESTRE	2°QUADRIMESTRE
X interrogazioni	2	2
X prove scritte (<i>temi, esercitazioni, problemi</i>)	2	2
relazioni individuali di laboratorio		
X Prove strutturate e semistrutturate:	1	1
Altro:		

G. VALUTAZIONE

Il numero delle verifiche sommative nel 1° QUADRIMESTRE è stato maggiore di tre per quadrimestre

Il numero delle verifiche sommative nel 2° QUADRIMESTRE è stato maggiore di tre per quadrimestre

H. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Come stabilito dal Collegio dei Docenti, si sono tenute attività di recupero in itinere, secondo necessità.

I. EVENTUALI ANNOTAZIONI

In questa sezione i docenti possono inserire le considerazioni/riflessioni o eventuali note aggiuntive non espressamente riportate nei punti precedenti

Salerno, 10/05/2023.

<p>L'Insegnante</p> <p><i>[Signature]</i></p>	<p>Gli Allievi</p> <p><i>[Signature]</i></p> <p><i>[Signature]</i></p>
---	--

RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2022/2023

MATERIA DI INSEGNAMENTO TPSIT
DOCENTE PROF. ALDO DELLA MONICA

CLASSE V SEZIONE A

NUMERO ALUNNI

- ALL'INIZIO DELL'ANNO: 5
- TRASFERITI: 1
- RITIRATI: 0
- TARDIVI: 11
- TOTALE A FINE ANNO: 17

A. PROGRESSI RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA

Dal punto di vista comportamentale, nel corso delle tradizionali ore di lezione, gli alunni hanno dimostrato sufficiente correttezza, serietà e rispetto reciproco per tutta la durata dell'anno scolastico.

La classe si è dimostrata eterogenea in quanto a stili d'apprendimento dimostrando, comunque, globalmente, diffuse capacità di apprendimento.

Alla luce di quanto sopra esposto, si è rivelato fondamentale attuare una attenta personalizzazione dei percorsi formativi degli studenti in linea con i loro diversi stili cognitivi e di apprendimento, con la adozione di tecniche e metodologie che ne favorissero il coinvolgimento e l'apprendimento cooperativo.

In ogni modo, la classe ha dimostrato, nella sua quasi totale interezza, un atteggiamento volitivo e propositivo, partecipando in maniera assidua alle lezioni e contribuendo attivamente al dialogo educativo. In tal senso, ovviamente, non mancano eccezioni, così come non mancano eccellenze.

A causa di argomenti non trattati lo scorso anno e del generale livello di partenza della classe le prime lezioni sono state dedicate agli argomenti ritenuti propedeutici e funzionali ad una chiara comprensione degli argomenti del programma di quinta.

Il programma svolto, di cui alla tabella seguente, è stato attuato anche in considerazione di suddette conoscenze, abilità e competenze in ingresso.

Il metodo adottato è stato di tipo induttivo – deduttivo cercando di valorizzare i concetti fondanti, ponendo al centro la persona, con il suo vissuto, i suoi desideri ed i suoi bisogni nell'ottica della formazione di giovani studenti.

B. OBIETTIVI

• **OBIETTIVI COMPORTAMENTALI**

- Gli obiettivi comportamentali (già definiti nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico) sono stati conseguiti in modo ottimale
- Gli obiettivi comportamentali (già definiti nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico) sono stati conseguiti sufficientemente
- Gli obiettivi comportamentali (già definiti nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico) sono stati conseguiti parzialmente

• **OBIETTIVI COGNITIVI**

- Gli obiettivi sono stati raggiunti dagli studenti in modo chiaro e particolareggiato, con acquisizione di un buon patrimonio di saperi e capacità di valutazione.
- Gli obiettivi sono stati raggiunti sufficientemente dagli studenti anche se il livello di conoscenze acquisito non è del tutto soddisfacente.
- Gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti dagli studenti e il livello di conoscenze acquisito è al quanto frammentario e disarticolato.

C. CONTENUTI

C.1. I contenuti previsti dalla programmazione sono stati svolti:

- interamente

Se il programma è stato svolto parzialmente, ciò è dovuto al

- fatto che gli alunni non avevano i prerequisiti necessari
- numerose ore di lezione sono andate perdute
- ci sono state difficoltà di relazione con la classe o interne alla classe per motivi di lavoro si molti alunni
- altro

C.2. Nuclei fondamentali e obiettivi di apprendimento non affrontati nel corso del corrente annoscolastico

I contenuti previsti dalla programmazione sono stati svolti parzialmente per la motivazione seguente:

C.2. Nuclei fondamentali e obiettivi di apprendimento non affrontati nel corso della corrente annoscolastico

La scarsa preparazione di alcuni allievi ha rallentato in parte i tempi di svolgimento del programma. La docente ha preferito cercare di recuperare le carenze pregresse. Inoltre, si è dedicata particolare cura all'acquisizione di un organico e proficuo metodo di lavoro relativamente all'intero gruppo classe.

C.3. Programmazione analitica svolta

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE	PROF. ALDO DELLA MONICA
DISCIPLINA	TPSIT
CLASSE	5A

Argomenti trattati:

<i>Unità 1</i>	<i>L'architettura di von Neumann Il BIOS Il Kernel di un Sistema Operativo Le reti di calcolatori Internet: una panoramica Protocollo TCP/IP Le socket e la comunicazione con il protocollo TCP Le socket e i protocolli per la comunicazione di rete</i>
<i>Unità 2</i>	<i>Definizione Client/Server e Proxy Server Browser e motori di ricerca Il linguaggio HTML Applicazioni lato server in PHP Origini e usi di PHP Caratteristiche sintattiche generali Architetture di rete (fondamenti)</i>
<i>Unità 3</i>	<i>Crittografia dei dati Minacce naturali, umane Minacce in rete Il Valore Giuridico dei Documenti Informatici La sicurezza di un sistema informatico Modalità di attacco: virus, worm, trojan, backdoor Hacker e Cracker Evoluzione degli attacchi</i>

Unità 4	<i>I firewall</i> <i>Backup Storia dei sistemi distribuiti e modelli architetturali</i> <i>Le applicazioni di rete</i> <i>Tecnologie per la realizzazione di Web Service</i> <i>QRcode</i>
Obiettivi raggiunti	<p>Gli alunni a diversi livelli di apprendimento hanno raggiunto gli obiettivi prefissati nei seguenti campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche principali delle tecniche di crittografia • Saper valutare le differenze sostanziali tra le reti conosciute • Conoscere le caratteristiche principali delle reti cellulari , IP ed Internet • Verificare la correttezza di una soluzione; • Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; • Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali, a livello elementare.

Approfondimenti anche in riferimento all' Educazione civica:

Identità Digitale

d. METODOLOGIE UTILIZZATE PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

	1°QUADRIMESTRE	2°QUADRIMESTRE
lezione frontale	X	X
dibattito		
esercitazioni individuali in classe	X	
esercitazioni in piccoli gruppi		
relazioni su ricerche individuali		
lezioni con strumenti multimediali		
altro:		

E. STRUMENTI UTILIZZATI

Per svolgere Didattica a Distanza ho utilizzato queste piattaforme:

Google Classroom: Didattica e compiti	X
Link Teams, whatsapp,	X
Altra piattaforma:	

Con le piattaforme indicate ho svolto le seguenti attività:

- *correzioni compiti assegnati e feedback allo studente,*
- *videochat,*
- *spiegazione dei contenuti,*
- *condivisione materiale di varia natura*

F. PER LA VERIFICA SONO STATE EFFETTUATE

	1°QUADRIMESTRE	2°QUADRIMESTRE
interrogazioni	X	X
prove scritte (<i>temi, esercitazioni, problemi</i>)	X	X
relazioni individuali di laboratorio		
altro:		

G. VALUTAZIONE

Il numero delle verifiche sommative nel 1° QUADRIMESTRE è stato maggiore di tre per quadrimestre

Il numero delle verifiche sommative nel 2° QUADRIMESTRE è stato maggiore di tre per quadrimestre

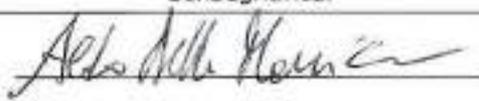
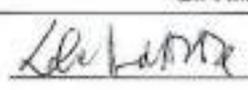
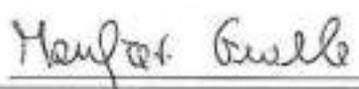
H. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Come stabilito dal Collegio dei Docenti, si sono tenute attività di recupero in itinere, secondo necessità.

I. EVENTUALI ANNOTAZIONI

In questa sezione i docenti possono inserire le conclusioni/riflessioni o eventuali note aggiuntive non espressamente riportate nei punti precedenti

Salerno, 06 / 05 /2023.

L'Insegnante.	Gli Allievi
	 

Anche grazie a questi interventi di recupero, in generale, gli obiettivi di programmazione didattica, prefissati ad inizio anno scolastico, possono considerarsi conseguiti parzialmente.

B. OBIETTIVI

• OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

Gli obiettivi comportamentali (già definiti nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico) sono stati conseguiti in modo ottimale

Gli obiettivi comportamentali (già definiti nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico) sono stati conseguiti sufficientemente

Gli obiettivi comportamentali (già definiti nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico) sono stati conseguiti parzialmente

• OBIETTIVI COGNITIVI

Gli obiettivi sono stati raggiunti dagli studenti in modo chiaro e particolareggiato, con acquisizione di un buon patrimonio di saperi e capacità di valutazione.

Gli obiettivi sono stati raggiunti sufficientemente dagli studenti anche se il livello di conoscenze acquisito non è del tutto soddisfacente.

Gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti dagli studenti e il livello di conoscenze acquisito è al quanto frammentario e disarticolato.

C. CONTENUTI

C.1. I contenuti previsti dalla programmazione sono stati svolti:

interamente

Se il programma è stato svolto parzialmente, ciò è dovuto al

fatto che gli alunni non avevano i prerequisiti necessari

numerose ore di lezione sono andate perdute

ci sono state difficoltà di relazione con la classe o interne alla classe per motivi di lavoro su molti alunni

altro

C.2. Nuclei fondamentali e obiettivi di apprendimento non affrontati nel corso del corrente annoscolastico

I contenuti previsti dalla programmazione sono stati svolti parzialmente per la motivazione seguente:

La scarsa preparazione di alcuni allievi ha rallentato in parte i tempi di svolgimento del programma. La docente ha preferito cercare di recuperare le carenze pregresse. Inoltre, si è dedicata particolare cura all'acquisizione di un organico e proficuo metodo di lavoro relativamente all'intero gruppo classe.

C.3. Programmazione analitica svolta

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE	PROF. DI MUOIO CARLO
DISCIPLINA	GESTIONE , PROGETTO ED ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA
CLASSE	5 A

Argomenti trattati:

<i>Unità 1</i>	<p>L'ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - LA GESTIONE DEL PROGETTO - IL PROJECT MANAGEMENT: DAGLI ALBORI AI GIORNI NOSTRI - I PROCESSI AZIENDALI - I PROGETTI AZIENDALI <p>L'ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - LE DIFFERENZE TRA PROGETTI E PROGRAMMI - I PROGRAMMI COMPLESSI - LA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI PROGRAMMI STRATEGICI - IL RUOLO DEL PROJECT MANAGER NEL COORDINAMENTO DEI PROGRAMMI STRATEGICI
<i>Unità 2</i>	<p>ECONOMIA GENERALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - PRINCIPI GENERALI DELL'ECONOMIA - PRINCIPI GENERALI DELL'ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA <p>ECONOMIA GENERALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI - PROCESSI AZIENDALI, GENERALI E SPECIFICI DEL SETTORE ICT - ANALISI DELLE INTERDIPENDENZE TRA PROCESSI AZIENDALI - I PRINCIPI GENERALI DEL PROJECT MANAGEMENT

<p><i>Unità 3</i></p>	<p>SVILUPPARE UN IMPRESA</p> <ul style="list-style-type: none"> - CARATTERISTICHE E FORME GIURIDICHE DI UN'IMPRESA - START UP E PMI - SVILUPPO DI UN'IMPRESA, ANALISI DI MERCATO , BUSINESS PLAN - RISK MANAGEMENT - AGENDA 2030 DELL'ONU , ECONOMIA CIRCOLARE
<p><i>Unità 4</i></p>	<p>LE FASI INIZIALI DEL PROGETTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - IL MODELLO DEL "CICLO DI VITA DI PROGETTO" - LA FASE DI PIANIFICAZIONE - LA FASE DI PROGETTAZIONE - LA FASE DI REALIZZAZIONE E TEST <p>LE FASI INIZIALI DEL PROGETTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - LA DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELLE ATTIVITA' DI TESTING AL MANAGEMENT AZIENDALE - LA DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELLE ATTIVITA' DI TESTING ALL'INTERNO DEL TEAM DI PROGETTO - L'IMPORTANZA DELLA COMUNICAZIONE ALL'INTERNO DEL TEAM DI PROGETTO <p>COMPETENZE TECNICHE E CAPACITA' DI COMUNICAZIONE DEL PROJECT MANAGER</p> <p>LE FASI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - LA FASE DI REVISIONE FINALE - LA COMUNICAZIONE DEI RISULTATI: L'IMPORTANZA DELLA COMUNICAZIONE - I COSTI DI PROGETTO E I PREVENTIVI - LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE - IL TEAM BULDING E LE PARI OPPORTUNITA' - LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEL PROGETTO - LA GESTIONE DELLA SICUREZZA E DELLA QUALITA' - NORMATIVE DI RIFERIMENTO E STANDARD DI SETTORE - MARKETING E COMUNICAZIONE DEGLI OUTPUT DI PROGETTO (ALL'ESTERNO DELL'AZIENDA)
<p><i>Unità 5</i></p>	<p>LA DOCUMENTAZIONE TECNICA</p>

D. METODOLOGIE UTILIZZATE PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

	1°QUADRIMESTRE	2°QUADRIMESTRE
lezione frontale	X	x
dibattito	X	x
esercitazioni individuali in classe		
esercitazioni in piccoli gruppi		
relazioni su ricerche individuali		
lezioni con strumenti multimediali		
<input type="checkbox"/> altro:		

E. STRUMENTI UTILIZZATI

Per svolgere Didattica a Distanza e per l'interazione con gli alunni ho utilizzato i seguenti strumenti:

Google Classroom: Didattica e compiti	X
Link Teams, whatsapp,	X
Altra piattaforma:	

Con le piattaforme indicate ho svolto le seguenti attività:

- *correzioni compiti assegnati e feedback allo studente,*
- *videochat,*
- *spiegazione dei contenuti,*
- *condivisione materiale di varia natura*

F. PER LA VERIFICA SONO STATE EFFETTUATE

	1°QUADRIMESTRE	2°QUADRIMESTRE
<input checked="" type="checkbox"/> interrogazioni	2	2
<input type="checkbox"/>		
<input checked="" type="checkbox"/> prove scritte	2	2
X relazioni individuali di laboratorio		
Prove strutturate e		

	<ul style="list-style-type: none"> - I DOCUMENTI TECNICI E LA LORO CODIFICA - DOCUMENT MANAGEMENT - MANUALI - REALIZZAZIONE DI UNA RELAZIONE TECNICA
Unità 6	<p>DALL'IDEA AL PROGETTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - LA SPERIMENTAZIONE IN CLASSE DI UN CASO CONCRETO - AVVIO - APPROFONDIMENTO - REALIZZAZIONE - CHIUSURA
Unità 7	<p>INDUSTRIA 4.0</p> <ul style="list-style-type: none"> - LA NUOVA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE - SIMULAZIONE E DIGITAL TWIN - INTEGRAZIONE ORIZZONTALE E VERTICALE - INDUSTRIAL IOT - CLOUD E BIG DATA - LA ROBOTICA
Obiettivi raggiunti	<p><i>Gli alunni a diversi livelli di apprendimento hanno raggiunto gli obiettivi prefissati nei seguenti campi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per risolvere problemi, indipendentemente da un linguaggio di programmazione;</i> • <i>Verificare la correttezza di una soluzione;</i> • <i>Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;</i> • <i>Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;</i> • <i>Usare con proprietà un linguaggio ad oggetti;</i> • <i>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali, a livello elementare.</i>

Approfondimenti anche in riferimento all' Educazione civica:

AGENDA 2030
LE PARI OPPORTUNITA'
LO SVILUPPO SOSTENIBILE

ATTIVITA' DI RECUPERO E SPORTELLO

Attività di recupero ed approfondimento svolte in itinere.

semistrutturate:		
Altro:		

G. VALUTAZIONE

Il numero delle verifiche sommative nel 1° QUADRIMESTRE è stato maggiore di tre per quadrimestre

Il numero delle verifiche sommative nel 2° QUADRIMESTRE è stato maggiore di tre per quadrimestre.

H. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Come stabilito dal Collegio dei Docenti, si sono tenute attività di recupero in itinere, secondo necessità.

I. EVENTUALI ANNOTAZIONI

In questa sezione i docenti possono inserire le conclusioni/riflessioni o eventuali note aggiuntive non espressamente riportate nei punti precedenti

Salerno, 09 /05 /2023.

L'Insegnante. <u>Carlo Di Muccio</u>	Gli Allievi <u>Isabella</u> <u>Manfredi Gualle</u>
---	--

RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2022/2023

MATERIA DI INSEGNAMENTO INFORMATICA

DOCENTE Prof. Michele Giordano CLASSE 5 SEZIONE A

NUMERO ALUNNI

- ALL'INIZIO DELL'ANNO: 5
- TRASFERITI: 0
- RITIRATI: 0
- TARDIVI: 11
- TOTALE A FINE ANNO: 17

A. PROGRESSI RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA

La classe si è dimostrata attenta e partecipa alle attività proposte, incrementando anche, nel corso del secondo quadrimestre, lo studio, ottenendo così maggiori risultati.

Permangono tuttavia per alcuni studenti una certa difficoltà nell'esporre le conoscenze in modo corretto e con un linguaggio appropriato, soprattutto a causa di uno studio poco assiduo e una partecipazione, talvolta, discontinua alle lezioni.

In generale, però, il livello delle conoscenze ottenuto dagli alunni è più che sufficiente.

Le attività di recupero si sono dimostrate utili per consentire alla classe di recepire i concetti fondamentali.

B. OBIETTIVI

• OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

Gli obiettivi comportamentali (già definiti nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico) sono stati conseguiti in modo ottimale

Gli obiettivi comportamentali (già definiti nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico) sono stati conseguiti sufficientemente

Gli obiettivi comportamentali (già definiti nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico) sono stati conseguiti parzialmente

• **OBIETTIVI COGNITIVI**

Gli obiettivi sono stati raggiunti dagli studenti in modo chiaro e particolareggiato, con acquisizione di un buon patrimonio di saperi e capacità di valutazione.

Gli obiettivi sono stati raggiunti sufficientemente dagli studenti anche se il livello di conoscenze acquisito non è del tutto soddisfacente.

Gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti dagli studenti e il livello di conoscenze acquisito è al quanto frammentario e disarticolato.

C. CONTENUTI

C.1. I contenuti previsti dalla programmazione sono stati svolti:

interamente

Se il programma è stato svolto parzialmente, ciò è dovuto al

- fatto che gli alunni non avevano i prerequisiti necessari
- numerose ore di lezione sono andate perdute
- ci sono state difficoltà di relazione con la classe o interne
- alla classe altro

C.2. Nuclei fondamentali e obiettivi di apprendimento non affrontati nel corso del corrente annoscolastico

I contenuti previsti sono stati svolti interamente.

C.3. Programmazione analitica svolta

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE	Prof. Michele Giordano
DISCIPLINA	Informatica
CLASSE	5 A

Argomenti trattati:

Unità 1	<p>Sistemi informativi e sistemi informatici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati e Informazione • Sistemi Informativi e sistemi • Aspetti dei dati , file di dati • Basi di Dati e sistemi di gestione delle basi di dati DBMS • Architettura logica di un DBMS
Unità 2	<p>Le basi di dati relazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diagrammi Entità/Relazioni • Il modello dei dati relazionale • Progettazione e normalizzazione di una base di dati relazionale • Esempio di progettazione di basi di dati relazionali • Transazioni • Algebra e operatori relazionali
Unità 3	<p>Il linguaggio SQL</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il comando SELECT e l'algebra relazionale • La chiusura del linguaggio SQL le query • Le funzioni di aggregazione e la clausola di raggruppamento • Operatori di unione ,intersezione,e differenza • I comandi DDL del linguaggio SQL: Create, Alter e Drop • I comandi DML del linguaggio SQL: Insert,Update,Delete • I trigger , Accesso concorrente ai dati

Unità 4	<p>Accesso a una base di dati in linguaggio JAVA con JDBC</p> <ul style="list-style-type: none"> • Architettura Client/Server e API Java Database connectivity • Connessione a un DBMS e query SQL in Linguaggio Java • Classi CRUD in linguaggio Java : corrispondenza tra tipi SQL e tipi Java • Uso di oggetti RowSet • Gestione delle transazioni
Unità 5	<p>Il linguaggio XML per la rappresentazione dei dati</p> <ul style="list-style-type: none"> • La sintassi del linguaggio XML e la struttura ad albero dei documenti • La definizione del linguaggio XML mediante schemi XSD • Riferimento ai nodi di un albero XML con Xpath
Unità 6	<p>Gli strumenti per la gestione dei dati rappresentati in linguaggio XML.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'interrogazione di basi di dati XML, con il linguaggio Xquery • API per la gestione di documenti XML con il linguaggio Java
Unità 7	<p>Pagine Web dinamiche con linguaggio PHP</p> <ul style="list-style-type: none"> • Architetture software client-server • La sintassi del linguaggio PHP , le variabili del linguaggio PHP • Gli array del linguaggio PHP, Le funzioni del linguaggio PHP • La gestione di form HTML con il linguaggio PHP • Gestione dei cookies

Approfondimenti anche in riferimento all' Educazione civica:

2 ore	Internet e il cambiamento in corso
2 ore	Educazione all'informazione
2 ore	Cyberbullismo

<p>Obiettivi raggiunti</p>	<p>Gli alunni a diversi livelli di apprendimento hanno raggiunto gli obiettivi prefissati nei seguenti campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; • Analizzare e utilizzare correttamente i dati e l'informazione • Saper apprezzare le differenze sostanziali tra i vari linguaggi di programmazione • Conoscere i principali obiettivi del modello relazionale • Conoscere i principali strumenti di rappresentazione dei linguaggi di programmazione • Gestire e tutelare i dati che si producono , nel rispetto della privacy e la sicurezza • Acquisire un adeguato metodo di apprendimento • Descrivere e documentare il lavoro svolto
-----------------------------------	---

D. METODOLOGIE UTILIZZATE PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

	1°QUADRIMESTRE	2°QUADRIMESTRE
lezione frontale		x
dibattito		x
esercitazioni individuali in classe		x
esercitazioni in piccoli gruppi		
relazioni su ricerche individuali		
lezioni con strumenti multimediali		
altro:		

E. STRUMENTI UTILIZZATI

Per svolgere Didattica a Distanza ho utilizzato queste piattaforme:

Google Classroom: Didattica e compiti	X
Link Teams, whatsapp,	X
Altra piattaforma:	

Con le piattaforme indicate ho svolto le seguenti attività:

- *correzioni compiti assegnati e feedback allo studente.*
- *videochat,*
- *spiegazione dei contenuti,*
- *condivisione materiale di varia natura*

F. PER LA VERIFICA SONO STATE EFFETTUATE

	1°QUADRIMESTRE	2°QUADRIMESTRE
interrogazioni		X
prove scritte (<i>temi, esercitazioni, problemi</i>)		X
relazioni individuali di laboratorio		
Prove strutturate e semistrutturate:		
Altro:		

G. VALUTAZIONE

Il numero delle verifiche sommative nel 1° QUADRIMESTRE è stato maggiore di tre per quadrimestre

Il numero delle verifiche sommative nel 2° QUADRIMESTRE è stato maggiore di tre per quadrimestre

H. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Come stabilito dal Collegio dei Docenti, si sono tenute attività di recupero in itinere, secondo necessità.

I. EVENTUALI ANNOTAZIONI

In questa sezione i docenti possono inserire le conclusioni/riflessioni o eventuali note aggiuntive non espressamente riportate nei punti precedenti

Salerno, 09 /05 /2023.

<p>L'Insegnante</p> <p><i>[Signature]</i></p>	<p>Gli Allievi</p> <p><i>[Signature]</i></p> <p><i>[Signature]</i></p>
---	--

RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2022/2023

MATERIA DI INSEGNAMENTO SISTEMI E RETI

DOCENTE PROF. ALDO DELLA MONICA

CLASSE V SEZIONE A

NUMERO ALUNNI

- ALL'INIZIO DELL'ANNO: 5
- TRASFERITI: 0
- RITIRATE: 0
- TARDIVI: 11
- TOTALE A FINE ANNO: 17

A. PROGRESSI RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA

Dal punto di vista comportamentale, nel corso delle tradizionali ore di lezione, gli alunni hanno dimostrato sufficiente correttezza, serietà e rispetto reciproco per tutta la durata dell'anno scolastico.

La classe si è dimostrata eterogenea in quanto a stili d'apprendimento dimostrando, comunque, globalmente, diffuse capacità di apprendimento.

Alla luce di quanto sopra esposto, si è rivelato fondamentale attuare una attenta personalizzazione dei percorsi formativi degli studenti in linea con i loro diversi stili cognitivi e di apprendimento, con la adozione di tecniche e metodologie che ne favorissero il coinvolgimento e l'apprendimento cooperativo.

In ogni modo, la classe ha dimostrato, nella sua quasi totale interezza, un atteggiamento volitivo e propositivo, partecipando in maniera assidua alle lezioni e contribuendo attivamente al dialogo educativo. In tal senso, ovviamente, non mancano eccezioni, così come non mancano eccellenze.

B. OBIETTIVI

- **OBIETTIVI COMPORTAMENTALI**

- Gli obiettivi comportamentali (già definiti nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico) sono stati conseguiti in modo ottimale
- Gli obiettivi comportamentali (già definiti nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico) sono stati conseguiti sufficientemente

- Gli obiettivi comportamentali (già definiti nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico) sono stati conseguiti parzialmente

• **OBIETTIVI COGNITIVI**

- Gli obiettivi sono stati raggiunti dagli studenti in modo chiaro e particolareggiato, con acquisizione di un buon patrimonio di saperi e capacità di valutazione.
- Gli obiettivi sono stati raggiunti sufficientemente dagli studenti anche se il livello di conoscenze acquisito non è del tutto soddisfacente.
- Gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti dagli studenti e il livello di conoscenze acquisito è al quanto frammentario e disarticolato.

c. CONTENUTI

C.1. I contenuti previsti dalla programmazione sono stati svolti:

- interamente

Se il programma è stato svolto parzialmente, ciò è dovuto al

- fatto che gli alunni non avevano i prerequisiti necessari
- numerose ore di lezione sono andate perdute
- ci sono state difficoltà di relazione con la classe o interne alla classe per motivi di lavoro si molti alunni
- altro

C.2. Nuclei fondamentali e obiettivi di apprendimento non affrontati nel corso del corrente annoscolastico

I contenuti previsti dalla programmazione sono stati svolti parzialmente per la motivazione seguente:

La scarsa preparazione di alcuni allievi ha rallentato in parte i tempi di svolgimento del programma. La docente ha preferito cercare di recuperare le carenze pregresse. Inoltre, si è dedicata particolare cura all'acquisizione di un organico e proficuo metodo di lavoro relativamente all'intero gruppo classe.

C.3. Programmazione analitica svolta

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE	PROF. ALDO DELLA MONICA
DISCIPLINA	SISTEMI E RETI
CLASSE	5A

Argomenti trattati:

<i>Unità 1</i>	<p><i>Reti di Computer</i> <i>Tipologie di reti</i> <i>Una rete (Network)</i> <i>Condividere software e applicazioni</i> <i>Consultare e gestire archivi</i> <i>Scambio dati</i> <i>Elaborare informazioni distribuite su più macchine</i> <i>Gestire grandi progetti</i> <i>Servizi e funzioni dello strato di trasporto</i> <i>Il formato di dati</i> <i>Gli indirizzi</i> <i>Routing</i> <i>Errori di trasmissione</i> <i>Architetture di Rete</i></p>
<i>Unità 2</i>	<p><i>Internet Service Provider</i> <i>Il World Wide Web</i> <i>Il linguaggio HTML</i> <i>Browser e motori di ricerca</i> <i>La posta elettronica, inviare , ricevere email</i> <i>I Servizi di Social Networking</i> <i>Client / Server, esempi</i> <i>La sicurezza nelle reti</i> <i>Crittografia dei dati</i> <i>Minacce naturali, umane</i> <i>Minacce in rete</i></p>
<i>Unità 3</i>	<p><i>La firma digitale</i> <i>Crittografia Simmetrica</i> <i>Crittografia Asimmetrica</i> <i>Il Valore Giuridico dei Documenti Informatici</i> <i>La sicurezza di un sistema informatico</i> <i>Modalità di attacco: virus, worm, trojan, backdoor</i> <i>Hacker e Cracker Evoluzione degli attacchi</i> <i>I firewall</i> <i>Backup</i></p>

	VPN VLAN
Unità 4	Mobilità in una rete IP Il protocollo mobile IP Le reti cellulari e accesso a internet La mobilità nelle reti 4g La rete 5g
Obiettivi raggiunti	<p>Gli alunni a diversi livelli di apprendimento hanno raggiunto gli obiettivi prefissati nei seguenti campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche principali delle tecniche di crittografia • Saper valutare le differenze sostanziali tra le reti conosciute • Conoscere le caratteristiche principali delle reti cellulari, IP ed Internet • Verificare la correttezza di una soluzione; • Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; • Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali, a livello elementare.

Approfondimenti anche in riferimento all' Educazione civica:

SPID
Firma digitale

D. METODOLOGIE UTILIZZATE PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

	1°QUADRIMESTRE	2°QUADRIMESTRE
lezione frontale	X	X
dibattito		
esercitazioni individuali in classe	X	x
esercitazioni in piccoli gruppi		
relazioni su ricerche individuali		
lezioni con strumenti multimediali	x	x
altro:		

E. STRUMENTI UTILIZZATI

Per svolgere Didattica a Distanza ho utilizzato queste piattaforme:

Google Classroom: Didattica e compiti	X
Link Teams, whatsapp,	X
Altra piattaforma:	

Con le piattaforme indicate ho svolto le seguenti attività:

- *correzioni compiti assegnati e feedback allo studente,*
- *videochat,*
- *spiegazione dei contenuti,*
- *condivisione materiale di varia natura*

F. PER LA VERIFICA SONO STATE EFFETTUATE

	1°QUADRIMESTRE	2°QUADRIMESTRE
x interrogazioni	2	2
x prove scritte (<i>temi, esercitazioni, problemi</i>)	2	2
relazioni individuali di laboratorio		
Prove strutturate e semistrutturate:		
Altro:		

G. VALUTAZIONE

Il numero delle verifiche sommative nel 1° QUADRIMESTRE è stato maggiore di tre per quadrimestre

Il numero delle verifiche sommative nel 2° QUADRIMESTRE è stato maggiore di tre per quadrimestre

H. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Come stabilito dal Collegio dei Docenti, si sono tenute attività di recupero in itinere, secondo necessità.

I. EVENTUALI ANNOTAZIONI

In questa sezione i docenti possono inserire le conclusioni/riflessioni o eventuali note aggiuntive non espressamente riportate nei punti precedenti

Salerno, 06 /05 /2023.

<p>L'Insegnante.</p> <p><i>Aldo De Luca</i></p>	<p>Gli Allievi</p> <p><i>Luca...</i></p> <p><i>Mauro...</i></p>
---	---

RELAZIONE FINALE ANNO SCOLASTICO 2022/2023

MATERIA DI INSEGNAMENTO SCIENZE MOTORIE

DOCENTE SOFIA CENI

CLASSE V

SEZIONE A

NUMERO ALUNNI

- ALL'INIZIO DELL'ANNO: 5
- TRASFERITI: 0
- RITIRATI: 0
- TARDIVI: 11
- TOTALE A FINE ANNO: 17

A. PROGRESSI RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA

La classe ha raggiunto una buona conoscenza degli argomenti che sono stati trattati nel corso dell'anno scolastico. Gli studenti hanno acquisito i principi fondamentali della fisiologia dell'esercizio fisico e sportivo, di igiene dello sport, dello sport inteso come benessere. Gli alunni hanno dimostrato un comportamento sempre corretto, si sono dimostrati motivati e disponibili, hanno partecipato attivamente al confronto educativo in modo continuo, costruttivo ed entusiasta, dimostrando interesse ed impegno costanti. Il programma è stato svolto interamente.

B. OBIETTIVI

• OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

- Gli obiettivi comportamentali (già definiti nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico) sono stati conseguiti in modo ottimale
- Gli obiettivi comportamentali (già definiti nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico) sono stati conseguiti sufficientemente
- Gli obiettivi comportamentali (già definiti nel Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico) sono stati conseguiti parzialmente

• OBIETTIVI COGNITIVI

- Gli obiettivi sono stati raggiunti dagli studenti in modo chiaro e particolareggiato, con acquisizione di un buon patrimonio di saperi e capacità di valutazione.
- Gli obiettivi sono stati raggiunti sufficientemente dagli studenti anche se il livello di conoscenze acquisito non è del tutto soddisfacente.
- Gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti dagli studenti e il livello di conoscenze acquisito è al quanto frammentario e disarticolato.

c. CONTENUTI

C.1. I contenuti previsti dalla programmazione sono stati svolti:

Interamente

Se il programma è stato svolto parzialmente, ciò è dovuto al

- fatto che gli alunni non avevano i prerequisiti necessari
- numerose ore di lezione sono andate perdute
- ci sono state difficoltà di relazione con la classe o interne
- alla classe altro

C.2. Nuclei fondamentali e obiettivi di apprendimento non affrontati nel corso del corrente annoscolastico

Il programma è stato svolto interamente

C.3.

Programmazione analitica svolta

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE	SOFIA CENI
DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE
CLASSE	V A

Argomenti trattati:

<i>Uda 1</i>	<i>Il corpo umano</i>
<i>Uda 2</i>	<i>Potenziamento delle capacità condizionali</i>
<i>Uda 3</i>	<i>Sviluppo delle capacità coordinative</i>

<i>Uda 4</i>	<i>La valutazione psicomotoria</i>
<i>Uda5</i>	<i>La motricità</i>
<i>Uda 6</i>	<i>Conoscenza e pratica delle attività sportive</i>
<i>Uda 7</i>	<i>Sport di squadra e individuali</i>
<i>Uda 8</i>	<i>Sport e benessere</i>

Approfondimenti anche in riferimento all' Educazione civica:

<i>L'inquinamento</i>	<i>L'inquinamento ambientale L'inquinamento acustico L'inquinamento atmosferico</i>
Obiettivi raggiunti	<i>Maggiore consapevolezza nel compiere gesti quotidiani che possano in qualche modo recare danno all'ambiente.</i>

D. METODOLOGIE UTILIZZATE PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO

	1°QUADRIMESTRE	2°QUADRIMESTRE
lezione frontale	si	si
dibattito	si	si
esercitazioni individuali in classe		
esercitazioni in piccoli gruppi	si	si
relazioni su ricerche individuali		
lezioni con strumenti multimediali		
altro:		

E. STRUMENTI UTILIZZATI

Per svolgere Didattica a Distanza ho utilizzato queste piattaforme:

Google Classroom: Didattica e compiti	✓
Link Teams, whatsapp,	✓
Altra piattaforma:	

Con le piattaforme indicate ho svolto le seguenti attività: condivisione materiale di varia natura; correzione compiti; verifica in videochat di comprensione degli argomenti trattati; feedback allo studente.

F. PER LA VERIFICA SONO STATE EFFETTUATE

	1°QUADRIMESTRE	2°QUADRIMESTRE
✓ interrogazioni	2	2
prove scritte (<i>temi, esercitazioni, problemi</i>)		
relazioni individuali di laboratorio		
altro:		

G. VALUTAZIONE

Il numero delle verifiche sommative nel 1° QUADRIMESTRE è stato maggiore di tre per quadrimestre

Il numero delle verifiche sommative nel 2° QUADRIMESTRE è stato maggiore di tre per quadrimestre

H. ATTIVITÀ DI RECUPERO

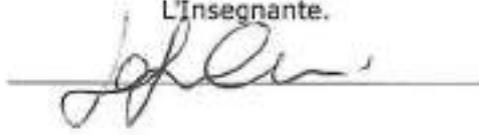
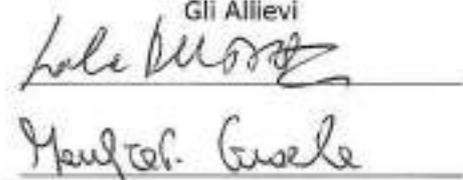
Come stabilito dal Collegio dei Docenti, si sono tenute attività di recupero in itinere, secondo necessità.

1. EVENTUALI ANNOTAZIONI

In questa sezione i docenti possono inserire le conclusioni/riflessioni o eventuali note aggiuntive non espressamente riportate nei punti precedenti

La classe, ha sempre mostrato buona volontà nel voler superare i propri limiti evidenziando un discreto interesse per buona parte dell'anno scolastico. Il profitto pertanto é buono per la maggior parte della classe.

Salerno, 10/05/2023.

<p>L'Insegnante.</p> 	<p>Gli Allievi</p> 
--	---

ALLEGATI DOCUMENTO 15 MAGGIO

ALLEGATO n. 1 - Griglie di misurazione disciplinari

ALLEGATO n. 2 - Relazioni PCTO

ALLEGATO n. 3 - Tracce Simulazione Prima prova ITALIANO

ALLEGATO n. 4 - Tracce Simulazione Seconda prova INFORMATICA

ALLEGATO n. 5 - Griglia Valutazione Prima Prova Scritta ITALIANO

ALLEGATO n. 6 - Griglia Valutazione Seconda Prova Scritta INFORMATICA

ALLEGATO n. 7 –Griglia Valutazione Colloquio orale

PRESA VISIONE ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il Consiglio della Classe **V sez. A ind. ITI- art. informatica**, in data 03 maggio 2023, ha approvato all'unanimità il presente documento.

I DOCENTI

Prof. Della Monica Aldo	TPSIT SISTEMI E RETI	
Prof. Landi Renato	MATEMATICA	
Prof.ssa Lazzizzera Sabrina	INGLESE	
Prof. ssa Barretta Rosa	ITALIANO E STORIA	
Prof.ssa Ceni Sofia	SCIENZE MOTORIE	
Prof. Di Muoio Carlo	GESTIONE PROGETTO	
Prof. Giordano Michele	Informatica	

Salerno, 03/05/2023

Il docente coordinatore (Prof. Landi Renato)

Il Dirigente Scolastico (Prof.ssa Carillo Francesca)